



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BARZANO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4070** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/10/2025** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-economico dentro il quale opera l'Istituto Comprensivo di Barzanò è quello tipico della Brianza lecchese, con un tessuto economico composto da medie, piccole e micro imprese e con un elevato tasso di occupazione. Caratteristica testimoniata anche dalla presenza, nel Comune di Barzanò, di tre sportelli bancari su una popolazione di poco più di 5.000 abitanti. Anche dall'osservatorio della scuola ci si è però potuti rendere conto dell'incidenza della crisi, testimoniata da una riduzione di alcuni servizi nei diversi territori comunali. Ciononostante non sono presenti situazioni particolarmente disagiate o svantaggiate, eccezion fatta per alcune famiglie straniere. La presenza di alunni stranieri è pari a circa il 16% della popolazione complessiva, di cui però va sottolineato che il 60% è nato in Italia. Osservando la situazione nei vari plessi, si può notare come, più si scende nel grado di scuola, più aumenta il numero dei nativi italiani di nazionalità estera, la qual cosa suggerisce che la priorità oggi non è più la semplice alfabetizzazione, ma un lavoro centrato maggiormente sull'integrazione sociale e, soprattutto, culturale. Il lavoro della scuola appunto.

Dall'a.s. 2015/'16, l'Istituto Comprensivo di Barzanò è costituito dai seguenti Comuni: Barzanò, Barzago, Sirtori e Viganò, che presentano caratteristiche socio-economiche molto simili. Si tratta di Comuni di medio-piccole dimensioni, il cui reddito medio è perfettamente in linea con i valori provinciali e regionali e si origina in particolare da imprese medio-piccole e piccole, spesso a conduzione familiare, oltre che per la forte presenza del terziario, anche avanzato. Si tratta quindi di un territorio economicamente in buona salute, nonostante la crisi. Le opportunità offerte sono rappresentate in particolare da un fitto tessuto di associazioni di vario carattere (Molo, Cai, Alpini, Avis, Mano Amica, Protezione Civile...) con le quali la scuola realizza progetti specifici o collabora anche in maniera informale. I rapporti con le Amministrazioni Comunali si basano su convenzioni che garantiscono la stabilità dei fondi relativi al "Diritto allo Studio", per mezzo dei quali è possibile ampliare in modo significativo l'offerta formativa, oltre a poter usufruire di strutture quali le palestre o le sale civiche. Nell'a.s. 2016/17, alla Scuola secondaria si è costituito un Comitato Genitori.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico dentro il quale opera l'Istituto Comprensivo di Barzanò è quello tipico della Brianza lecchese, con un tessuto economico composto da medie, piccole e micro imprese e con un elevato tasso di occupazione. La presenza di alunni stranieri è pari a circa il 16% della popolazione complessiva, di cui però va sottolineato che il 60% è nato in Italia. I fondi del PNRR



stanno costituendo un'importante risorsa, stimolo anche ad una progettazione verticale proficua per la crescita dell'Istituto.

Vincoli:

Dall'osservatorio della scuola emerge che, pur in un contesto complessivamente stabile, alcune famiglie presentano bisogni specifici, principalmente di natura culturale più che materiale, già individuati dai servizi di base. Per alcuni alunni di seconda generazione, può risultare delicato il percorso di integrazione tra cultura d'origine e cultura d'adozione, offrendo spunti per interventi educativi mirati. La presenza non uniforme dell'assistente sociale nei diversi Comuni suggerisce la necessità di strategie coordinate per garantire attenzione omogenea a tutti gli alunni. Il contesto di benessere diffuso richiede inoltre iniziative che favoriscano maggiore partecipazione e coinvolgimento della comunità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I Comuni che compongono il bacino di utenza dell'Istituto presentano caratteristiche socio-economiche omogenee, essendo prevalentemente realtà di dimensioni medio-piccole con reddito familiare in linea con i valori provinciali e regionali. L'economia locale, basata su imprese medio-piccole e sul terziario avanzato, garantisce stabilità e possibilità di sviluppo per l'offerta formativa. Il territorio è caratterizzato da un tessuto associativo ricco e dinamico, con cui la scuola collabora sia formalmente sia in modalità informale, ampliando le opportunità educative. La presenza del servizio scuolabus in alcuni Comuni e del piedibus in alcuni casi favorisce la partecipazione degli alunni e il coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche. Il contesto territoriale e sociale costituisce una risorsa significativa per lo sviluppo di progetti integrati e per il rafforzamento dell'offerta formativa della scuola.

Vincoli:

La dimensione dei piccoli comuni comporta una disponibilità limitata di alcune offerte culturali e ricreative sul territorio, favorendo tuttavia la valorizzazione di iniziative locali e percorsi integrativi nei capoluoghi. I servizi di pre e post scuola non sono ancora presenti in tutti i plessi, offrendo l'opportunità di progettare modalità differenziate di supporto alle famiglie. La partecipazione strutturata delle famiglie è in fase di consolidamento: il Comitato genitori alla Scuola Primaria è in via di sviluppo, rappresentando una potenziale risorsa per rafforzare la collaborazione stabile tra scuola e comunità. Questi aspetti invitano a definire strategie organizzative e progettuali che favoriscano l'equità di accesso alle attività, valorizzino le risorse territoriali e promuovano il coinvolgimento attivo della comunità scolastica.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I laboratori informatici sono stati rinnovati in quasi tutti i plessi, utilizzando i fondi PON/PNRR o risorse degli Enti locali. Le classi di tutti i plessi sono state dotate di monitor touch. In tutti i plessi è stato completato il cablaggio. Anche il laboratorio di scienze della scuola secondaria è stato ammodernato con le risorse di specifici PON. Queste dotazioni consentono di ampliare l'offerta formativa e di renderla inclusiva. Le risorse economiche provengono dal diritto allo studio, dai PON dal PNRR e da iniziative organizzate dai genitori. Nelle situazioni di svantaggio l'aiuto principale arriva dai Comuni e dall'associazionismo.

Vincoli:

In tre plessi di scuola primaria l'attività motoria si svolge presso le strutture comunali, raggiungibili a piedi, offrendo comunque la possibilità di integrare percorsi motori sia all'interno della scuola sia nel territorio circostante. In un plesso, il laboratorio informatico è in fase di aggiornamento, aprendo l'opportunità di dotare gli alunni di strumenti più moderni. Alcuni spazi laboratoriali, necessari anche per interventi di sostegno e recupero, possono essere potenziati, così come gli spazi esterni, che presentano margini di miglioramento in termini di funzionalità e sicurezza. Queste caratteristiche evidenziano aree di sviluppo strategico per migliorare l'offerta educativa e la fruibilità degli ambienti scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è per lo più di ruolo, in servizio con stabilità da molti anni; questo garantisce continuità. Negli ultimi anni è avvenuto un buon ricambio, con l'immissione in ruolo di molti giovani docenti, che hanno dato nuovi impulsi alla proposta didattica. Molte risorse sono state investite sulla formazione informatica, anche con risorse interne, sull'impiego dell'intelligenza artificiale affinché possa diventare un valido strumento nella didattica. In tutti i plessi di scuola primaria, all'infanzia e alla secondaria è presente almeno un collaboratore di ruolo. Una grande risorsa è rappresentata dal personale di segreteria, per la maggioranza di ruolo e di comprovata esperienza. La qualità dell'offerta formativa e dell'ambiente d'apprendimento è arricchita dalla presenza di una psicologa d'Istituto; questa figura è a supporto oltre che del personale scolastico anche dell'utenza.

Vincoli:

Un'area di attenzione riguarda la disponibilità di personale di sostegno specializzato, di ruolo, il cui numero attuale non sempre consente una continuità pienamente garantita per gli alunni con BES,



elemento fondamentale per un percorso educativo efficace e inclusivo. La dotazione di organico attuale offre comunque possibilità di intervento, ma richiede strategie organizzative e progettuali mirate per rispondere in modo adeguato ai bisogni crescenti. Anche il numero di assistenti educatori, pur costantemente impegnati, risulta limitato rispetto alle esigenze, a causa delle difficoltà di reclutamento. Questa situazione rappresenta un'opportunità per sviluppare forme di collaborazione con le famiglie, con enti territoriali e con le risorse professionali disponibili, al fine di rafforzare la continuità educativa, ampliare le strategie di inclusione e valorizzare le competenze del personale in essere.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BARZANO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC80800X
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 22 BARZANO' 23891 BARZANO'
Telefono	039955044
Email	LCIC80800X@istruzione.it
Pec	lcic80800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsbarzano.edu.it

Plessi

"T. PREVOSTI" SIRTORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA80801R
Indirizzo	VIA TERESA PREVOSTI, 57 SIRTORI 23896 SIRTORI

S. PRIMARIA "A. NEGRI" BARZANO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE808012
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 20 BARZANO' 23891 BARZANO'



Numero Classi	10
Totale Alunni	164

S. PRIMARIA "A. PULICI" BARZAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE808023
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI, 1 BARZAGO 23890 BARZAGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

S. PRIMARIA "M. NEGRI" SIRTORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE808034
Indirizzo	VIA PINETA, 1 SIRTORI 23896 SIRTORI
Numero Classi	6
Totale Alunni	82

"DON C. A. DE CAPITANI" VIGANO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE808045
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA 1 VIGANO' 23897 VIGANO'
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

SCUOLA SEC. 1^ GRADO E. FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM808011



Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 22 BARZANO' 23891 BARZANO'
Numero Classi	16
Totale Alunni	321

Approfondimento

A decorrere dall'anno scolastico 2026/27, la Scuola dell'Infanzia di Sirtori sarà trasferita in un nuovo edificio scolastico situato in adiacenza alla Scuola Primaria di Sirtori, in via Pineta 1. La realizzazione della nuova struttura è stata resa possibile dall' impegno dell'Amministrazione Comunale, che ha investito nella creazione di spazi moderni, funzionali e rispondenti ai bisogni educativi dei bambini e della comunità scolastica.

Tale intervento consentirà la costituzione di un Polo Educativo Integrato, favorendo la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola e promuovendo un raccordo pedagogico efficace, la condivisione di risorse, ambienti e progettualità comuni. Questa organizzazione permetterà di valorizzare la verticalità del curriculum e di sostenere percorsi formativi coerenti, gradualmente e inclusivi, in linea con le Indicazioni Nazionali e con l'identità educativa dell'Istituto.

Nel quadro del potenziamento dell'offerta formativa e dei servizi per l'infanzia, la scuola prevede inoltre l' attivazione di una Sezione Primavera, rivolta ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Tale proposta risponde ai bisogni del territorio e delle famiglie, favorendo un precoce inserimento in contesti educativi di qualità e sostenendo lo sviluppo armonico dei bambini fin dalla prima infanzia.

La realizzazione del nuovo polo educativo rappresenta pertanto un elemento qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa , espressione di una progettualità condivisa tra istituzione scolastica ed ente locale, orientata all'innovazione, all'inclusione e alla centralità del bambino nel suo percorso di crescita globale.

Allegati:

INTRODUZIONE AL PROGETTO (2).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	8
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	69
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	Notebook	128

Approfondimento

L'Istituto, attraverso la partecipazione ai Programmi Operativi Nazionali (PON), ha beneficiato di risorse ministeriali finalizzate al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e all'innovazione degli ambienti di apprendimento. Tutte le classi di ciascun plesso sono state progressivamente dotate di



schermi interattivi smart, postazioni informatiche fisse e dispositivi portatili, a supporto di una didattica attiva, laboratoriale e orientata allo sviluppo delle competenze digitali.

Le strumentazioni acquisite rappresentano tuttora una risorsa strategica per la progettazione di percorsi didattici innovativi e inclusivi, favorendo la personalizzazione degli apprendimenti e l'accesso equo alle opportunità formative. L'Istituto continua inoltre a garantire, nei casi di particolare bisogno e/o fragilità, il comodato d'uso gratuito dei dispositivi, quale misura di supporto al diritto allo studio e alla piena partecipazione alla vita scolastica.

La partecipazione, negli ultimi quattro anni, al Bando Ausili promosso dalla Scuola Polo Provinciale dell'Inclusione, ha permesso di accedere a risorse, materiali e ausili in comodato d'uso di notevole valore sia economico, che didattico, permettendo, tra l'altro, l'allestimento di un'aula sensoriale destinata all'implementazione dell'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.

In un'ottica di ulteriore qualificazione dell'offerta formativa, una specifica commissione di lavoro ha elaborato un progetto per l'impiego dei fondi del PNRR, finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e digitalmente attrezzati in tutti i plessi, con particolare attenzione ai principi di inclusione, accessibilità e flessibilità degli spazi.

Nell'ambito di tale progettualità, l'Istituto ha già provveduto all'acquisto di un significativo numero di computer portatili e prevede l'implementazione delle dotazioni con armadi di ricarica, software dedicati, finalizzati alla creazione di classi e laboratori tecnologicamente avanzati, capaci di sostenere metodologie attive, collaborative e orientate all'innovazione.

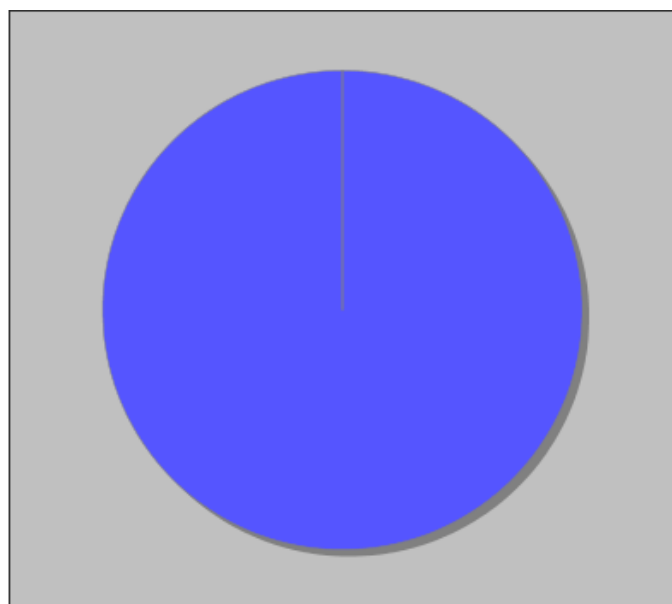


Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	22

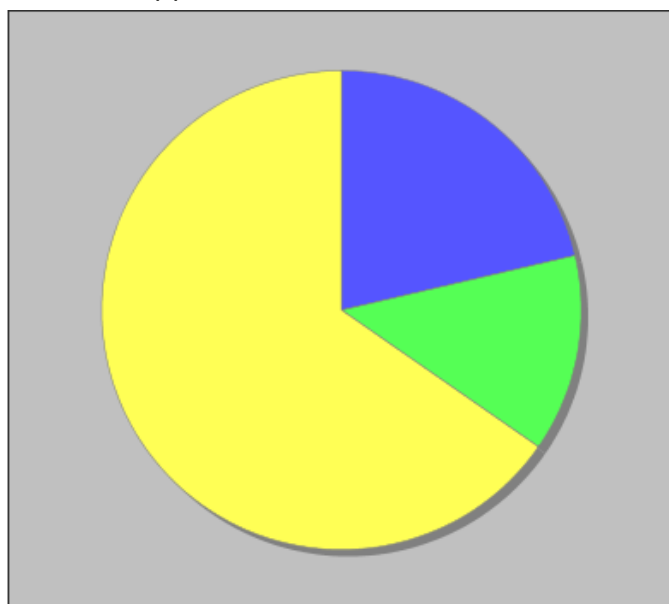
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 75

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 49

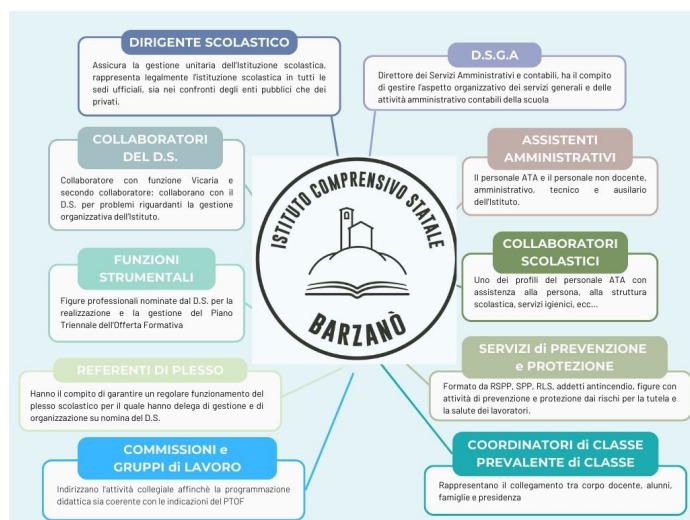
Approfondimento

Uno dei punti di forza dell'Istituto è rappresentato dalla presenza di un nucleo importante di docenti di ruolo stabili, radicati sul territorio. Negli ultimi anni è avvenuto un buon ricambio, con l'immissione in ruolo di molti giovani docenti, che hanno dato nuovi impulsi alla proposta didattica. In tutti i plessi di scuola primaria, all'infanzia e alla secondaria è presente almeno un collaboratore di ruolo. Una grande risorsa è rappresentata dal personale di segreteria, per la maggioranza di ruolo e

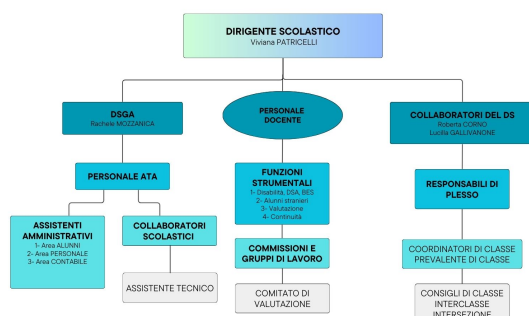


di comprovata esperienza.

Qui di seguito il funzionigramma e organigramma d'Istituto:



ORGANIGRAMMA I.C.S. di Barzanò



Allegati:

Funzionigramma ICS Barzanò (1).pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del nuovo RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2025/2028 sono i seguenti:

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità: Favorire un ambiente educativo inclusivo che riconosca e valorizzi l'unicità di ciascun bambino, promuovendo pari opportunità di maturazione, apprendimento e partecipazione, in un contesto accogliente e rispettoso delle differenze.

Traguardo: Garantire un percorso educativo individualizzato che sostenga lo sviluppo delle competenze attese, con almeno 3 momenti di osservazione annuali per monitorare i progressi. Assicurare che il 100% dei bambini transiti alla scuola primaria con un dossier pedagogico completo e condiviso con le famiglie e la scuola destinataria.

OBIETTIVI DI PROCESSO – AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Definire e adottare un modello condiviso di progettazione educativo-didattica che integri osservazione sistematica, personalizzazione dei percorsi e documentazione dei progressi, garantendo coerenza tra sezioni.

OBIETTIVI DI PROCESSO – AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Potenziare un ambiente educativo inclusivo e stimolante, caratterizzato da routine stabili, spazi flessibili e materiali diversificati che favoriscano autonomia, esplorazione e partecipazione attiva.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le difficoltà di apprendimento e favorendo una maggiore omogeneità dei livelli di competenza tra le classi.

Traguardo: Ridurre del 3% la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 delle prove INVALSI nella scuola sec. di I grado entro 2 anni, diminuire la variabilità dei risultati tra le classi della primaria del 3%, misurata tramite scarto quadratico medio dei punteggi INVALSI. Gli interventi saranno monitorati mediante report di analisi dei dati e azioni di recupero.



OBIETTIVI DI PROCESSO – INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Attivare percorsi di recupero e potenziamento basati sull'analisi dei dati INVALSI e delle prove interne, con monitoraggio periodico dell'efficacia. (Corso interno "Matematicamente" del Dipartimento di Matematica e Scienze)

Risultati a distanza

Priorità: Consolidare le azioni di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, garantendo supporto agli alunni nelle scelte future e monitorando il successo del loro passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo: Entro 2 anni aumentare al 82% la corrispondenza tra le scelte degli alunni e il consiglio orientativo, monitorando il percorso successivo tramite dati sulle iscrizioni e sul mantenimento della scuola scelta dopo il 1^o anno. Implementare almeno 2 momenti annuali di verifica dei dati e incontri con famiglie e alunni per intervenire sulle criticità.

OBIETTIVI DI PROCESSO - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Potenziare attività di orientamento attivo (Giornata dell'orientamento interna con presenza di stand delle locali scuole superiori, laboratori orientativi, esperienze simulate di scelta).

Il RAV è stato aggiornato e pubblicato nel mese di DICEMBRE 2025.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

La nostra scuola, forte delle opportunità date dall'essere un istituto comprensivo, orienta la sua azione educativa secondo le indicazioni degli artt. 3, 30, 33, 34, 117 della Costituzione, delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 e delle Raccomandazioni del Parlamento europeo.

Questa è la scuola che vogliamo costruire:

- Scuola che formi giovani uomini e donne, che diventino cittadini responsabili e consapevoli, lavorando sull'intera persona, quindi non solo sulla sfera cognitiva, ma anche su quella emotiva, sociale e relazionale, in modo da promuovere il valore arricchente della diversità e del rispetto dell'altro attraverso il rispetto delle regole di civile convivenza.
- Scuola che collochi nel mondo, promuovendo una didattica in grado di valorizzare il potenziale di ognuno e di fornire i giusti strumenti per un'analisi attenta e critica della realtà.



• Scuola che sia orientativa capace di dare a ciascuno gli strumenti per leggere dentro di sé e mettere a frutto le proprie potenzialità ed interessi, in modo da trovare la propria strada nel mondo. La scuola attua percorsi mirati di orientamento per l'intero percorso scolastico, finalizzati a supportare ed accompagnare gli alunni fino alle scelte future.

Tutta l'azione della scuola è quindi volta al conseguimento di queste finalità, attraverso molteplici proposte, che tengono conto delle specificità e potenzialità di ciascun alunno, delle strategie didattiche e della strumentazione tecnologica più adatta, nonché delle risorse dell'intero territorio e che si declinano in molti, ricchi progetti.

Di qui l'impegno di ogni operatore della scuola per:

- Attivare interventi educativo-didattici rispettosi dei bisogni, dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, al fine di promuovere il successo formativo, nel rispetto delle pari opportunità.
- Programmare le attività didattiche in cui la qualità dell'apprendimento, attraverso lo sviluppo delle specifiche competenze, sia prioritaria rispetto alla quantità dei contenuti
- Prevenire il disagio e recuperare gli svantaggi, favorendo l'inclusione di tutti gli alunni
- Predisporre ambienti di apprendimento laboratoriale, utilizzando anche strumenti multimediali
- Favorire atteggiamenti di rispetto reciproco tra le culture, promuovendo situazioni di integrazione e di confronto/accettazione del diverso
- Sensibilizzare l'alunno al rispetto dell'altro, dell'ambiente e dei beni della collettività, per promuovere la formazione del "buon cittadino"
- Collaborare con famiglie e territorio per la realizzazione di progetti e attività.

Si intendono perseguire tali finalità, con queste metodologie:

- Realizzazione di modelli organizzativi flessibili, come gruppo classe, laboratori di gruppo all'interno della classe, classi aperte, utilizzo dell'organico potenziato
- Percorsi di insegnamento/apprendimento finalizzati a valorizzare l'uso di tecnologie e linguaggi alternativi
- Progettazione di interventi di recupero e piani individualizzati a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali (D.M. 27/12/2012), prevedendo anche attività aggiuntive di insegnamento



- Percorsi interdisciplinari e programmazione di iniziative in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e con le associazioni sportive, culturali e di volontariato
- Uscite sul territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione
- Promozione di una visione europea della scuola, anche attraverso scambi culturali su progetti condivisi
- Individuazione di modalità e criteri di valutazione degli alunni, nel rispetto delle norme e delle singole personalità, promuovendo una didattica e una valutazione per competenze, attuata attraverso l'applicazione di un curriculum verticale condiviso
- Adozione delle necessarie misure per la protezione dei dati personali, per garantire che i dati trattati siano custoditi e controllati secondo i dispositivi di legge (D.L.vo 196/2003)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla



tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire un ambiente educativo inclusivo che riconosca e valorizzi l'unicità di ciascun bambino, promuovendo pari opportunità di maturazione, apprendimento e partecipazione, in un contesto accogliente e rispettoso delle differenze.

Traguardo

Garantire un percorso educativo individualizzato che sostenga lo sviluppo delle competenze attese, con almeno 3 momenti di osservazione annuali per monitorare i progressi. Assicurare che il 100% dei bambini transiti alla scuola primaria con un dossier pedagogico completo e condiviso con le famiglie e la scuola destinataria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le difficoltà di apprendimento e favorendo una maggiore omogeneità dei livelli di competenza tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 delle prove INVALSI nella scuola sec. di I grado entro 2 anni, diminuire la variabilità dei risultati tra le classi della primaria



del 3%, misurata tramite scarto quadratico medio dei punteggi INVALSI. Gli interventi saranno monitorati mediante report di analisi dei dati e azioni di recupero.

● Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le azioni di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, garantendo supporto agli alunni nelle scelte future e monitorando il successo del loro passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Entro 2 anni aumentare al 82% la corrispondenza tra le scelte degli alunni e il consiglio orientativo, monitorando il percorso successivo tramite dati sulle iscrizioni e sul mantenimento della scuola scelta dopo il 1^a anno. Implementare almeno 2 momenti annuali di verifica dei dati e incontri con famiglie e alunni per intervenire sulle criticità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Continuità educativa e inclusione nel Polo dell'infanzia e primaria di Sirtori**

La scuola dell'infanzia, in vista del trasferimento nella nuova sede adiacente alla scuola primaria e della costituzione di un polo educativo unitario, rafforza il proprio impegno nella costruzione di un ambiente accogliente, inclusivo e rispettoso delle differenze. L'azione educativa è orientata alla valorizzazione dell'unicità di ogni bambino, promuovendo pari opportunità di crescita, maturazione, apprendimento e partecipazione.

I percorsi educativi sono progettati in modo personalizzato, a partire da un'osservazione sistematica e condivisa dei bambini. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti almeno tre momenti strutturati di osservazione, funzionali al monitoraggio dei progressi, all'individuazione dei bisogni educativi e alla rimodulazione delle proposte didattiche. Tale approccio consente di sostenere lo sviluppo delle competenze attese nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali.

La documentazione pedagogica rappresenta uno strumento fondamentale di continuità e di dialogo educativo. Per ciascun bambino viene predisposto un dossier pedagogico completo, condiviso con le famiglie e trasmesso alla scuola primaria. In un'ottica di polo educativo, questa pratica favorisce la collaborazione tra i diversi ordini di scuola e accompagna in modo consapevole e sereno il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, garantendo coerenza, inclusività e continuità nel percorso formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Favorire un ambiente educativo inclusivo che riconosca e valorizzi l'unicità di ciascun bambino, promuovendo pari opportunità di maturazione, apprendimento e partecipazione, in un contesto accogliente e rispettoso delle differenze.

Traguardo

Garantire un percorso educativo individualizzato che sostenga lo sviluppo delle competenze attese, con almeno 3 momenti di osservazione annuali per monitorare i progressi. Assicurare che il 100% dei bambini transiti alla scuola primaria con un dossier pedagogico completo e condiviso con le famiglie e la scuola destinataria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e adottare un modello condiviso di progettazione educativo-didattica che integri osservazione sistematica, personalizzazione dei percorsi e documentazione dei progressi, garantendo coerenza tra sezioni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare un ambiente educativo inclusivo e stimolante, caratterizzato da routine stabili, spazi flessibili e materiali diversificati che favoriscano autonomia, esplorazione e partecipazione attiva.



● **Percorso n° 2: Rafforzamento degli Apprendimenti e l'Omogeneità dei Risultati nelle Prove INVALSI**

Il piano di miglioramento dell'area dei risultati nelle prove standardizzate si pone come priorità il miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI, attraverso la riduzione delle difficoltà di apprendimento e una maggiore omogeneità dei livelli di competenza tra le classi. In coerenza con il PTOF, il traguardo individuato prevede, entro due anni, la riduzione del 3% della percentuale di alunni collocati nelle fasce 1-2 nelle prove INVALSI della scuola secondaria di I grado e la diminuzione del 3% della variabilità dei risultati tra le classi della scuola primaria, misurata tramite lo scarto quadratico medio dei punteggi.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, la scuola attiverà percorsi strutturati di recupero e potenziamento, progettati sulla base dell'analisi sistematica dei dati INVALSI e delle prove di verifica interne. In particolare, il corso interno "Matematicamente", promosso dal Dipartimento di Matematica e Scienze, rappresenterà uno strumento operativo per la condivisione di metodologie didattiche comuni, l'elaborazione di interventi mirati e il rafforzamento delle competenze di base.

L'efficacia delle azioni intraprese sarà monitorata periodicamente attraverso report di analisi dei dati, confronti tra esiti iniziali e finali e verifiche intermedie, al fine di rimodulare tempestivamente gli interventi e garantire un miglioramento progressivo e sostenibile degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le difficoltà di apprendimento e favorendo una maggiore omogeneità dei livelli di



competenza tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 delle prove INVALSI nella scuola sec. di I grado entro 2 anni, diminuire la variabilità dei risultati tra le classi della primaria del 3%, misurata tramite scarto quadratico medio dei punteggi INVALSI. Gli interventi saranno monitorati mediante report di analisi dei dati e azioni di recupero.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero e potenziamento basati sull'analisi dei dati INVALSI e delle prove interne, con monitoraggio periodico dell'efficacia. (Corso interno "Matematicamente" del dipartimento di Matematica e Scienze)

Attività prevista nel percorso: "MATEMATICA-MENTE!"

Descrizione dell'attività

"Abbiamo un dovere verso le giovani generazioni. Siamo responsabili della loro istruzione e formazione. Dobbiamo garantire che siano ben attrezzate per affrontare le principali sfide delle nostre società, per promuovere lo sviluppo sostenibile e la salute globale o per combattere efficacemente la diffusione della cattiva informazione e della disinformazione. Nel nostro mondo in rapida evoluzione, padroneggiare la matematica e la scienza è fondamentale per questi aspetti. Essere in grado di analizzare, applicare un pensiero scientifico,



comprendere l'interconnessione della natura e del mondo costruito dall'uomo, mantenere uno sguardo critico sull'affidabilità delle informazioni, sono tutte competenze necessarie per ciascuno di noi nel mondo di oggi. Tuttavia, sappiamo che non tutti gli alunni hanno le stesse possibilità di successo. [...] Oggi, una quota considerevole di studenti nell'Unione europea non raggiunge i livelli di base di calcolo e alfabetizzazione scientifica. Ma abbiamo una visione. Il nostro obiettivo è costruire uno spazio europeo dell'istruzione in cui tutti i giovani ricevano un'educazione di qualità, acquisiscano un livello adeguato di conoscenze, abilità e competenze e abbiano l'opportunità di sviluppare pienamente il loro potenziale.

Partiamo da questa riflessione di Mariya Gabriel (Commissario responsabile di innovazione, ricerca, cultura, istruzione e gioventù al Parlamento Europeo) per proporre a tutti i nostri Ragazzi della Scuola Secondaria un laboratorio di recupero che prevede un ripasso mirato degli argomenti di aritmetica e geometria affrontati. I Ragazzi lavoreranno con uno dei prof di ruolo della nostra scuola (non necessariamente il loro proff...) avendo così la possibilità di riprendere, rinforzare, chiarire, approfondire gli argomenti. Nel corso di ogni incontro verrà ripreso e approfondito un argomento di aritmetica o geometria. Ogni argomento ripassato sarà consolidato con la risoluzione di esercizi mirati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



Studenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Tutti i docenti del Dipartimento di matematica e scienze

Risultati attesi

Ridurre del 3% la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 delle prove INVALSI nella scuola sec. di I grado entro 2 anni, misurata tramite scarto quadratico medio dei punteggi INVALSI.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corso degli anni l'Istituto ha progressivamente consolidato il proprio ruolo di mediatore della complessità educativa propria della società contemporanea, promuovendo un'azione formativa attenta ai cambiamenti culturali, sociali e relazionali del contesto di riferimento. In tale prospettiva si colloca la programmazione degli interventi educativi e organizzativi, sviluppata secondo un approccio partecipativo e bottom-up, che valorizza il contributo di tutti gli operatori scolastici e favorisce processi decisionali condivisi.

La formazione continua del personale e il confronto professionale costante rappresentano elementi strutturali dell'azione dell'Istituto e sostengono un percorso permanente di riflessione, revisione e miglioramento delle pratiche educative. Tale dinamica si traduce nella costante implementazione di strategie, metodologie e strumenti, attingendo sia alle risorse tradizionali sia alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, in un'ottica di innovazione responsabile e coerente con i bisogni degli alunni.

Al centro dell'azione educativa si colloca l'alunno nella sua unicità, riconosciuto come portatore di bisogni educativi differenti e meritevoli di attenzione personalizzata, secondo i principi dell'inclusione e dell'equità formativa. In coerenza con tali finalità, l'Istituto ha aderito sia alla Rete Barbiana 2040 che alla Rete Nazionale del Service Learning, realtà che promuovono l'apprendimento cooperativo e la partecipazione attiva.

Strumenti fondamentali per l'attuazione di tale modello organizzativo e progettuale sono le commissioni di lavoro, attive sia a livello di Istituto sia di singolo plesso, che operano in modo coordinato e in rete, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse, sostenere la progettazione condivisa e garantire coerenza e continuità all'azione educativa complessiva.





Il Service Learning è...

DARE SENSO ALL' **APPRENDIMENTO**

IL SERVICE-LEARNING È IMPARARE AD AGIRE RESPONSABILMENTE METTENDO AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ LE COMPETENZE APPRESE A SCUOLA

Gli alunni vivono il valore sociale del sapere e sperimentano con passione un percorso di studio che nutre il loro progetto di vita.

PRENDERSI **CURA**

IL SERVICE-LEARNING INSEGNA A PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI, DELLA PROPRIA COMUNITÀ, DELL'AMBIENTE.

Gli alunni sperimentano cittadinanza attiva e empatia e acquistano la consapevolezza che ben-agire e ben-essere coincidono.

PARTECIPARE DA **PROTAGONISTA**

IL SERVICE-LEARNING RENDE GLI ALUNNI PROTAGONISTI DEL PERCORSO.

Gli alunni scoprono le proprie potenzialità e talenti, apprezzano l'impatto del loro gesto nel percorso condiviso e realizzano che le idee servono a dar forma al mondo.

APPRENDERE PER **CAMBIARE**

IL SERVICE-LEARNING INTRECCIA LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE CON IL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

Crea consapevolezza civica e spazi di democrazia partecipata per migliorare il territorio.

COSTRUIRE **COMUNITÀ**

IL SERVICE-LEARNING RICOSTRUISCE IL PATTO EDUCATIVO E SOCIALE TRA LE GENERAZIONI

Promuove la dimensione collaborativa dell'apprendimento con Associazioni, Istituzioni e risorse socioculturali della comunità.

www.mim.gov.it



Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende operare in modo sistematico e strutturato per la valorizzazione del modello di formazione professionale del personale e per la documentazione delle pratiche educative, riconoscendo la formazione continua come leva strategica per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

In tale prospettiva, l'Istituto promuove il costante aggiornamento disciplinare, metodologico e didattico dei docenti attraverso la rilevazione periodica dei bisogni formativi, realizzata anche mediante la compilazione di questionari finalizzati alla raccolta di proposte relative ai temi di interesse e all'organizzazione dei percorsi formativi. Particolare attenzione è riservata alla condivisione e alla diffusione delle competenze professionali acquisite, favorendo il confronto e lo scambio tra docenti appartenenti a diversi ordini di scuola, in un'ottica di continuità educativa e curricolare.

A tal fine, la scuola ha adottato e sta sperimentando spazi e momenti strutturati di confronto professionale, anche in modalità digitale, quali archivi condivisi su piattaforme istituzionali, attività di autoformazione e percorsi di formazione collaborativa su tematiche comuni. Tali occasioni di riflessione e documentazione, mediate dal lavoro delle commissioni, si traducono in pratiche didattiche condivise e in azioni educative coerenti, rivolte agli studenti di tutti gli ordini di scuola, contribuendo allo sviluppo di una comunità professionale orientata alla ricerca, all'innovazione e al miglioramento continuo.

L'archiviazione dei file di lavoro viene effettuata attraverso il caricamento nello spazio di archiviazione a disposizione di ogni account Google istituzionale. I file vengono salvati nei data center di Google. Per una maggiore sicurezza, ogni utente è tenuto inoltre a disporre di una memoria fisica del materiale di lavoro affinché sia sempre possibile effettuare periodicamente delle copie di backup. L'accesso a questi file viene garantito al solo possessore del dispositivo fisico di archiviazione, di proprietà individuale, ma non può essere, tranne per le macchine utilizzate dal personale che dispone di apparecchiature ad uso personale (come le figure amministrative, il Dirigente e le altre figure di supporto all'amministrazione) il dispositivo fisso o portatile di uso comune presente nell'Istituto.

Per alcune particolari applicazioni nell'ambito dell'insegnamento della disciplina di Tecnologia, per esempio il software XTool per l'utilizzo della macchina taglio laser, i file possono essere salvati in appositi cloud messi a disposizione dalla casa produttrice del macchinario, con



estensione dei file solitamente leggibili dalla sola applicazione

L'Istituto ha recentemente promosso un percorso di formazione rivolto ai docenti del Comprensivo sul tema emergente dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica. L'iniziativa si inserisce nel quadro di un più ampio percorso per l'adozione consapevole di nuove tecnologie a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento.

In esito alle deliberazioni assunte nel corso dell'Assemblea degli Ambiti territoriali 15 e 16 dello scorso anno scolastico, i Dirigenti scolastici hanno condiviso l'organizzazione di un seminario residenziale di formazione, finalizzato al potenziamento delle competenze professionali e all'innovazione delle pratiche didattiche e organizzative.

Il seminario, in fase di definizione, è previsto indicativamente presso la sede di Rimini nel periodo compreso tra giovedì 16 aprile e sabato 18 aprile 2026 e si articolerà in un programma strutturato di attività formative distribuite su tre giornate. Le spese di trasporto saranno a carico delle singole istituzioni scolastiche partecipanti.

L'iniziativa è progettata con l'obiettivo di garantire una ricaduta significativa e concreta sulla gestione della didattica quotidiana e sull'azione educativa delle scuole coinvolte. In tale prospettiva, è stata prevista l'apertura del seminario alla partecipazione di almeno un docente per ciascuna scuola, individuato preferibilmente nella figura dell'Animatore Digitale o di un docente con specifiche competenze ed esperienze, designato dall'Istituto. Si propone, inoltre, di favorire la partecipazione degli insegnanti appartenenti al Gruppo Tecnico Provinciale, al fine di promuovere una diffusione efficace e sistemica degli esiti formativi all'interno delle comunità scolastiche.

Allegato:

Volantino Formazione Inteligenza Artificiale - ICS di Barzanò.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



L'Istituto promuove un percorso di riflessione e di ricerca-azione finalizzato al miglioramento degli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, nonché al rafforzamento dell'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

Il lavoro più significativo è stato avviato ed è tuttora in fase di continuo aggiornamento sul campo, con particolare riferimento all'adeguamento della valutazione formativa nella scuola primaria, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il quadro normativo vigente. Il percorso ha condotto all'elaborazione di uno strumento valutativo flessibile e condiviso, concepito come guida operativa per l'attività didattica quotidiana e come riferimento comune per il confronto professionale tra i docenti.

Tale strumento si configura come una "bussola" a supporto della progettazione, dell'osservazione sistematica e della restituzione dei processi di apprendimento, favorendo una valutazione orientata allo sviluppo delle competenze e al miglioramento continuo. Il lavoro è in fase di completamento e prevede la progressiva declinazione di griglie valutative di riferimento, al fine di garantire coerenza, trasparenza e uniformità dei criteri valutativi all'interno dell'Istituto.

La nostra scuola, nell'a.s. 2025/26, ha aderito a un progetto di ricerca azione sulla dispersione scolastica promosso dall'Università di Bergamo. L'iniziativa si colloca in una prospettiva di miglioramento continuo dei processi di osservazione, valutazione e accompagnamento degli studenti, con attenzione agli aspetti formativi, relazionali e motivazionali.

Il progetto coinvolgerà tutte le cinque classi seconde della Scuola Secondaria di I grado e si configura come un percorso di monitoraggio sistematico finalizzato all'individuazione precoce di eventuali situazioni di rischio, riconducibili a fenomeni di dispersione scolastica e/o di ritiro sociale. Attraverso strumenti di rilevazione e analisi condivisi con il gruppo di ricerca universitario, la scuola potrà disporre di dati utili a leggere in modo più approfondito i bisogni degli alunni e a orientare in maniera mirata le azioni educative e didattiche.

La partecipazione al progetto rafforza il ruolo della valutazione come leva strategica per la prevenzione del disagio e per la promozione del successo formativo di tutti gli studenti, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo della ricerca.

Allegato:



Progetto_dispersione_Ambito_Merate_descrittivo_Nov25_(1).pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa:

- all'Accordo di Rete di Scopo "Connessioni Consapevoli" finalizzato ad economie di scala per la formazione dei docenti e progetti educativi con l'Istituto Comprensivo Statale di Casatenovo e l'Istituto Comprensivo Statale di Cassago Brianza.

L'accordo ha lo scopo di creare una rete inter-istituzionale e finalizzata a promuovere la formazione continua del personale, docenti e staff amministrativo, nonché programmi formativi rivolti alle famiglie. Tali percorsi formativi per il personale e gli utenti avranno come oggetto molteplici argomenti quali il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di azione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti. Altro argomento sarà la condivisione di buone pratiche in atto e le esperienze pregresse nell'ambito delle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

- all'Accordo di Rete di Scopo per la realizzazione del progetto "Campionato nazionale di disegno tecnico" per perseguire l'obiettivo di potenziare le competenze in materia di disegno tecnico tra gli alunni e le alunne delle classi prime degli Istituti Comprensivi e delle Scuole Medie aderenti all'iniziativa. La scuola capofila della rete di cui al presente atto è l'I.C. "E. Danti" di Alatri (FR).

Rinnova l'adesione all'Accordo di Rete di scopo "Competenze per lo sport a scuola" per collaborare su progetti legati all'educazione fisica e allo sport che mirano a sviluppare competenze specifiche negli studenti (come stili di vita sani, lavoro di squadra, autostima) attraverso attività comuni, condivisione di risorse (docenti, spazi) e creazione di percorsi formativi integrati, come le "curvature sportive".

Ha aderito ad una proposta di ricerca-intervento sulla dispersione scolastica in sinergia con l'Università di Bergamo. Il progetto coinvolgerà tutte le cinque classi seconde della Scuola Secondaria di I grado e si configura come un percorso di monitoraggio sistematico finalizzato all'individuazione precoce di eventuali situazioni di rischio, riconducibili a fenomeni di dispersione scolastica e/o di ritiro sociale. Attraverso strumenti di rilevazione e analisi condivisi con il gruppo di ricerca universitario, la scuola potrà disporre di dati utili a leggere in modo più



approfondito i bisogni degli alunni e a orientare in maniera mirata le azioni educative e didattiche. La partecipazione al progetto rafforza il ruolo della valutazione come leva strategica per la prevenzione del disagio e per la promozione del successo formativo di tutti gli studenti, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo della ricerca.

Infine partecipa attivamente a progetti e reti inerenti la proposta pedagogica del Service-Learning che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari) affinché gli allievi possano accrescere le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio alla comunità, inserendosi in un contesto più ampio di collaborazioni territoriali per l'inclusione e l'innovazione.

Allegato:

Accordo_di_Rete_di_Scopo_-_Connessioni_Consapevoli.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto persegue in modo sistematico il rinnovamento degli ambienti di apprendimento e l'integrazione consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica, con l'obiettivo di favorire metodologie attive, inclusive e rispondenti ai diversi stili e bisogni di apprendimento.

La scuola ha partecipato a diversi Programmi Operativi Nazionali (PON), che hanno consentito di potenziare in modo significativo le dotazioni tecnologiche, garantendo a ciascun plesso la disponibilità di personal computer e dispositivi di visualizzazione interattiva (smart video). Parallelamente, è stato realizzato il miglioramento delle infrastrutture di rete, con il potenziamento della connettività e il cablaggio degli edifici scolastici laddove necessario, al fine di assicurare un accesso stabile ed efficace alle risorse digitali.



In particolare, presso la scuola secondaria è in fase di allestimento un'aula multimediale trasportabile, concepita come ambiente flessibile e adattabile, a supporto di una didattica innovativa, collaborativa e inclusiva, capace di raggiungere tutti gli studenti in relazione alle diverse esigenze formative. A completamento di tali interventi, l'Istituto prevede in modo continuativo percorsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale docente sull'uso delle TIC e sulle loro applicazioni didattiche, promuovendo un utilizzo pedagogicamente efficace delle tecnologie come strumento di innovazione e miglioramento dell'offerta formativa.

Dall'a.s. 2025/26 l'Istituto è stato individuato come beneficiario di un finanziamento regionale dell'ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste), ottenuto tramite procedura di selezione, prevista dal bando di riferimento ed ha attivato il progetto "Se semino, raccolgo!", finalizzato a promuovere l'apprendimento esperienziale, l'educazione ambientale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il progetto prevede l'allestimento di una serra didattica, concepita come ambiente di apprendimento laboratoriale, utilizzata in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico.

Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione della copertura della serra, differenziata tra il periodo estivo e quello invernale, al fine di garantire condizioni ottimali per la crescita delle colture e favorire la continuità delle attività didattiche.

Il progetto vuole contribuire a concepire gli spazi scolastici come luoghi attivi di apprendimento, favorendo il senso di responsabilità, la collaborazione e il rispetto dell'ambiente.

Allegato:

SEGNATURA_1764333459_Rendicontazione_progetti_orti_2025 SE SEMINO RACCOLGO.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo di Barzanò ha già intrapreso un percorso di promozione di metodologie didattiche innovative anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Il presente finanziamento consentirà alla scuola di procedere nel suo percorso di innovazione, rendendo omogenee le dotazioni di tutte le classi di scuola primaria e secondaria, ampliando e consentendo di rinnovare la dotazione scolastica, anche in ottica inclusiva e orientativa, creando spazi con setting flessibili per promuovere modalità di lavoro interattive e collaborative. I dispositivi personali che andremo ad acquisire andranno ad arricchire la dotazione di device che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Una commissione, formata da un docente per plesso e coordinata dal responsabile informatico dell'Istituto, dopo aver effettuato una ricognizione dei bisogni ed essersi appositamente formata, ha redatto il progetto che si allega.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: LC PROVINCIA STEM IN VERTICALE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In ottemperanza alle linee guida STEM- DM 184 DEL 15 SETTEMBRE 2023 il percorso progettuale proposto mira a formare docenti in grado di attuare una metodologia didattica innovativa secondo il modello STEM in verticale che promuove la collaborazione tra studenti e studentesse dei diversi gradi e ordini di scuola (infanzia- primaria- secondaria di I e II grado- CPIA- CFP- IEFP) per favorire l'inclusione, l'acquisizione di nuovi strumenti di valutazione nonché l'implementazione della cybersicurezza. Si forniranno ai docenti pratiche didattiche, quale ad esempio la scrittura collettiva, capaci di creare relazioni significative all'interno del gruppo classe e tra studenti di classi diverse, anche di differenti gradi di scuola. I docenti così formati parteciperanno alla realizzazione del progetto di rete caratterizzato dall'approccio metodologico dello STEM in verticale e saranno coordinati dal Polo formativo dell'Ambito 15 e 16 della provincia di Lecco coadiuvato dalla scuola polo ITC con sede presso il CPIA F. De Andr  di Lecco in attuazione del DM 65/2023.

Importo del finanziamento

€ 44.386,83

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unit� di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Let's STEM and SPEAK together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto STEM in verticale promuove la collaborazione tra studenti e studentesse della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della secondaria di primo, del secondo grado fino a coinvolgere anche gli utenti CPIA. L'innescò che stimola straordinariamente la motivazione all'apprendimento è la condivisione tra pari "in verticale" che si realizza mediante scambi di materiali e/o esperienze tra scuole di grado diverso. Fondamentale per il successo formativo e per la costituzione del materiale di scambio risultano essere le metodologie innovative tipiche del modello STEM: learning by doing, problem solving, cooperative learning, peer education, tutoring, pensiero computazionale, inquiry based learning ecc. Molteplici gli obiettivi perseguibili tra cui l'acquisizione di soft skills, l'orientamento, l'inclusione e l'abbattimento gender gap. Il progetto è coordinato dal Polo formativo e dalla scuola capofila ICT della provincia di Lecco. Il percorso progettuale è arricchito dalla collaborazione con imprese, associazioni ed enti nazionali e del territorio.

Importo del finanziamento

€ 77.132,07

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Fondarsi sulle stelle

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti allocti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 61.274,24

Data inizio prevista

05/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	74.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	74.0	0

Approfondimento

In coerenza con le indicazioni del PNRR – Missione 1.4 Istruzione, l'Istituto ha avviato un percorso di analisi dei bisogni formativi essenziali da potenziare, con l'obiettivo di costruire un ambiente educativo centrato sugli studenti e capace di offrire a ciascuno, in relazione alle proprie attitudini, strumenti adeguati per rapportarsi in modo consapevole e proficuo alla realtà. Nell'ambito di tale cornice strategica, numerose attività progettuali risultano già realizzate e sono attualmente in fase di rendicontazione finale, a testimonianza dell'impegno concreto della nostra comunità educante nell'attuazione delle azioni previste.

La scuola conferma come prioritaria la promozione di solide competenze linguistiche, matematiche e relazionali, che hanno orientato e continueranno a orientare gli interventi progettuali. In una prospettiva di continuità e sviluppo, l'Istituto intende aderire alle prossime iniziative previste dalla Missione 1.4 Istruzione del PNRR che saranno attivate nel prossimo triennio, al fine di consolidare e ampliare le azioni già intraprese, garantendo un'offerta formativa sempre più inclusiva e rispondente ai bisogni educativi degli alunni.

Allegati:

Progetto PNRR.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Ciascuno dei plessi che compongono il Nostro Istituto Comprensivo ha modulato il proprio orario e la propria offerta formativa sulle esigenze del territorio nel quale le scuole sono inserite e con il quale è sempre attivo un reciproco scambio di informazioni e sollecitazioni. Ne è scaturita un'ampia offerta, che si articola in progetti caratterizzanti l'Istituto e precipui di ciascuna realtà.

Il dettaglio dell'offerta formativa di ciascuna scuola si trova nell'allegato.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati di ciascun plesso

Più sotto si riporta il quadro sinottico dei progetti per l'a.s. 2025/26

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	
I.C. BARZANÒ (ISTITUTO PRINCIPALE)	
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC80800X
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 22 23891 – BARZANÒ LC
Telefono	039955044
Email	LCIC80800X@ISTRUZIONE.IT
Pec	Lcic80800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsbarzano.edu.it
"T. PREVOSTI" SIRTORI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA80801R



Indirizzo	VIA TERESA PREVOSTI, 57 23896 - SIRTORI
S. PRIMARIA "A. NEGRI" BARZANÒ (PLESSO)	SCUOLA PRIMARIA
Ordine scuola	
Codice	
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 20 23891 - BARZANÒ
S. PRIMARIA "A. PULICI" BARZAGO (PLESSO)	SCUOLA PRIMARIA
Ordine scuola	
Codice	
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI, 1 23890 - BARZAGO
S. PRIMARIA "M. NEGRI" SIRTORI (PLESSO)	SCUOLA PRIMARIA
Ordine scuola	
Codice	
Indirizzo	VIA PINETA, 1 23896 - SIRTORI
S. PRIMARIA "DON C.A. DE CAPITANI" VIGANÒ (PLESSO)	SCUOLA PRIMARIA
Ordine scuola	
Codice	
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA, 1 23897 - VIGANÒ



S. SECONDARIA 1° GRADO "E. FERMI" BARZANÒ (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Codice	LCMM808011
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 22 23891 - BARZANÒ

PROGETTI a.s. 2025/2026

SCUOLA INFANZIA

- 1 Happy English
- 2 Counselling psicologico
- 3 La magia di un filo....
- 4 Benvenuti a Scuola - Accoglienza fase 1, 2 e 3
- 5 Sicurezza a scuola

- 6 Un libro per amico
- 7 Un computer per amico
- 8 Tutti a teatro!

PRIMARIA BARZAGO

- 1 English time!
- 2 Musica maestro
- 3 Servizio counselling scolastico
- 4 Leggi-AMO la Biblioteca!
- 5 Tutti in piscina
- 6 Senza zaino



PRIMARIA BARZANÒ

- 1 English time!
- 2 Alfabetizzazione musicale
- 3 Counselling psicologico
- 4 Scambio culturale Barzanò - Mézierès en Brenne
- 5 Nuoto
- 6 Promozione alla lettura
- 7 Camminata
- 8 A scuola con la Protezione Civile
- 9 Open day
- 10 Opera domani
- 11 Pallamano: sport etico ed educativo 2.0

PRIMARIA SIRTORI

- 1 English time!
- 2 Opera domani
- 3 Counselling psicologico
- 4 Cantando il Natale
- 5 In biblioteca

PRIMARIA VIGANÒ

- 1 English time!
- 2 Counselling psicologico
- 3 Opera domani
- 4 A scuola di EcoSostenibilità



5 Amico Libro

6 Il Cassetto dei Ricordi

7 Attenzione al filo

SECONDARIA

1 Counselling psicologico

2 Educazione all'affettività e sessualità

3 KEI(KEY FOR SCHOOLS)

4 La scelta possibile - orientamento

5 Latino: Quam docte loqueris!

6 Madrelingua inglese curricolare (CLIL)

7 Conversazione madrelingua pomeridiana-opzionale cl. II

8 " I want you"- Rappresentanti di classe degli alunni

9 Laboratorio espressivo "LIBERATTORI"

10 Gruppo sportivo scolastico

11 La Giornata scolastica sportiva europea (European School Sport Day - ESSD)

12 Atleta in classe

13 ICDL- Word Processing

14 Progetto Serra: Se semino, raccolgo! - montaggio e gestione serra/irrigazione

15 Supporto alla didattica (Amministrazione GSuite)

16 Campionati di disegno tecnico

17 Progetto di Tedesco per la scuola primaria

18 Progetto Aiuto compiti - Scuola Secondaria

19 Debate



ISTITUTO:

- 1 Inclusione alunni con disabilità
- 2 Progetto alunni stranieri
- 3 Continuità genitori
- 4 Raccordo scuole Infanzia - Primaria
- 5 Raccordo scuole Primaria - secondaria

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale. Essa ha lo scopo di "dare valore" al percorso di apprendimento di ciascun ragazzo, valorizzandone ogni singolo passaggio, nel rispetto delle specificità di ognuno. La riforma della valutazione nella scuola primaria ha rappresentato per tutto l'Istituto l'occasione per una revisione e un aggiornamento delle pratiche educative nel solco del passaggio dalla didattica per conoscenze alla didattica per competenze.

Non si tratta di un cambiamento solo formale, cioè non è una semplice trasformazione del numero in livello: la valutazione così concepita assume un grande valore pedagogico.

Forse siamo troppo abituati a pensare che a scuola si vada per prendere dei voti, o giudizi che siano, cioè che tutto finisca lì. In realtà la valutazione ha senso solo se vissuta come momento formativo e in questa direzione la legislazione scolastica si sta muovendo già da un po'. Nel D.Lgs 62 del 13 aprile 2017, all'art 1 (cioè come base su cui tutto poggia) si legge: " La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

Cosa significa, in concreto? Con il linguaggio un po' roboante della legge qui viene sottolineato e ribadito un concetto importante: imparare comporta un percorso, la cui rotta può essere modificata ed adattata durante il cammino, a seconda del passo di ciascuno, di quanta benzina ha nel motore e di che motore ha. Non può essere lo stesso percorso per tutti, ma tutti hanno diritto a seguire il tracciato più adatto al loro passo, alla loro "cilindrata".

Quindi oggetto della valutazione è proprio non tanto il raggiungimento della meta (anche se alcune



tappe sono imprescindibili e tutti ci devono passare: li chiamiamo “obiettivi minimi”), ma come ci sono arrivato, perché questo mi consenta di pianificare altri viaggi, ottimizzando tempi e risorse, verso mete sempre più lontane. La valutazione così intesa diventa uno strumento per apprendere ed ha carattere formativo poiché le informazioni che ne derivano sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti e allo stile di apprendimento di ciascun alunno, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Insomma: un abito sartoriale per ciascuno, cucito sulle misure che prendo dando valore, valutando, appunto.

Quali “misure” mi servono? Fondamentalmente quattro:

1. l'autonomia (riesco a lavorare da solo? Ho bisogno del docente sempre o solo in alcuni momenti?).
2. la tipologia della situazione, che può essere nota (che già conosco perché il docente me l'ha presentata) oppure non nota (non mi è stata mai presentata una situazione del genere: vediamo come me la cavo).
3. le risorse che metto in campo per portare a termine il compito (me le deve fornire la maestra? Le so recuperare anche da altri contesti di scuola o di vita?).
4. la continuità con la quale dimostro di aver imparato.

Per ogni disciplina, compresa Educazione civica, i docenti hanno selezionato gli obiettivi più importanti, in base al lavoro effettivamente svolto in classe, secondo la programmazione di ciascun team, in linea con il curriculum d'Istituto.

Nell'allegato le informazioni principali inerenti i criteri di valutazione e docimologici del nostro Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del curriculum d'Istituto è stata prevista una specifica sezione dedicata all'educazione civica, che si snoda lungo tre principali direttrici:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale.



L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Tutte le discipline, in un'ottica interdisciplinare concorrono alla valutazione, che è inserita nel documento finale. I docenti della classe, il team e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che si applicano ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze, come indicato nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica, che si riporta più sotto. Il voto di educazione civica è assegnato da tutti i docenti coinvolti e poi viene sintetizzato dal Coordinatore in sede di scrutinio. Tale voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe. Per la scuola secondaria, data la specificità dell'insegnamento, ad inizio anno viene condivisa una precisa scansione delle attività distinte per discipline.

Nell'allegato il curriculum completo.

LA SCUOLA DI TUTTI, LA SCUOLA PER TUTTI: L'INCLUSIONE

La scuola appronta tre fondamentali tipi di documenti con la finalità di favorire l'inclusione di tutti gli studenti che, con o senza certificazione formale, necessitano di interventi educativi speciali. Per gli studenti con disabilità' certificate vengono redatti da tutti i docenti i Piani Educativi Individualizzati, dove vengono esplicitati i contenuti e le metodologie didattiche ritenute più adatte. Per gli studenti con DSA certificati vengono redatti i Piani Didattici Personalizzati in cui si delineano metodologie differenziate, in grado di agevolare l'apprendimento ed il successo scolastico, favorendo l'inclusione degli studenti interessati. Per studenti con disturbi non specifici o borderline o con evidenti difficoltà di diversa natura, vengono comunque approntati dei PDP, con la descrizione puntuale degli svantaggi e le procedure da adottare per affrontarli. I percorsi vengono costantemente monitorati e discussi nel corso degli incontri collegiali di prassi. Esiste un protocollo di accoglienza riguardante gli studenti stranieri neoarrivati, a cui viene offerto il supporto di pacchetti orari di alfabetizzazione, con risorse sia interne che esterne (in convenzione con l'azienda speciale dei Comuni), nonché, nei casi più complessi, anche attività di mediazione culturale.

In generale la scuola promuove una didattica inclusiva con la consapevolezza che sia una risorsa per tutti i Ragazzi ed un punto di crescita umano e professionale per tutti i Docenti.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI (Piano educativo individualizzato) è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, (docenti



curricolari e insegnante di sostegno), con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Tale documento include:

- i dati dell'alunno
- la situazione di partenza dell'alunno in ottica ICF (area senso percettiva -motorio-prassica, area della comunicazione, area dell'autonomia personale, area della relazione, area cognitiva e degli apprendimenti, aree di vita principale)
- la Progettazione educativa e quella didattica
- l'orario settimanale della classe e del docente di sostegno
- l'organizzazione del lavoro (modalità di intervento del docente di sostegno, ambiti disciplinari e suddivisione oraria degli interventi di sostegno, altre risorse umane coinvolte, attività/laboratori,...)
- le metodologie utilizzate per favorire l'inclusione
- gli strumenti e i materiali impiegati
- le modalità e i tempi per la verifica e le modalità di valutazione.

Il PEI viene redatto entro il primo bimestre di scuola di ogni anno scolastico e viene verificato periodicamente, con la possibilità di effettuare in itinere gli adeguamenti necessari. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, (docenti curricolari e insegnante di sostegno), con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

"SBULLONIAMOCI!"- LE AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La Legge 71 del 2017 ha messo in evidenza la necessità di azioni concrete per il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in un'ottica di prevenzione, oltre che di repressione. Proprio questo aspetto pedagogicamente rilevante è stato accolto dal Collegio che ha espresso una Commissione Benessere, coordinata dal referente antibullismo individuato dal Dirigente scolastico. Ne sono scaturiti una serie di documenti, il principale dei quali è il protocollo sotto allegato. Per la gestione delle emergenze sono stati anche predisposti agili modelli per la denuncia, l'analisi e il monitoraggio dei casi. Lo sforzo maggiore è volto però al fronte della prevenzione universale, in un'ottica allargata di benessere di ciascun ragazzo, che deve trovare nella scuola un luogo sicuro, dove poter crescere ed esprimersi al meglio, in tutta serenità. La recente disposizione normativa (L.



70/2024) ha ulteriormente specificato la definizione di bullismo, confermando lo spirito rieducativo della normativa del 2017.

"LO SPAZIO EDUCATIVO BARZANO' - BARZAGO - SIRTORI - VIGANO'- CREMELLA "

Lo Spazio Educativo, inserito all'interno del Progetto Alleanze Educative, è un servizio rivolto a ragazze e ragazzi in età preadolescenziale a rischio di povertà educativa.

Il gruppo è composto da un massimo di 15 partecipanti ed è seguito da due educatori professionali; è inoltre prevista la presenza della figura del Giovane Competente, coinvolta per un giorno alla settimana a supporto delle attività. Il servizio è gestito dalla Cooperativa La Grande Casa ed è attivo il mercoledì e il venerdì pomeriggio presso la Scuola Secondaria di I grado di Barzanò, dalle ore 13.45 alle ore 16.45. Poiché l'avvio coincide con la conclusione dell'orario scolastico, la prima mezz'ora è dedicata al pranzo condiviso.

Prima dell'inizio del momento di studio, le ragazze e i ragazzi, organizzati a turni, si occupano della pulizia e della sistemazione dell'aula utilizzata, in un'ottica di promozione dell'autonomia e della cura degli spazi comuni. Segue un'ora dedicata allo svolgimento dei compiti scolastici, mentre il tempo restante è destinato ad attività strutturate quali laboratori artistici, scientifici, espressivi e ludico-creativi, progettati e realizzati dalle figure educative. Sono previste, in alcune occasioni, la partecipazione di esperti esterni appartenenti ad associazioni del territorio e l'organizzazione di uscite sul territorio, a piedi o con i mezzi delle figure adulte di riferimento, con l'obiettivo di favorire la scoperta di nuove esperienze, servizi e realtà locali.

IL VALORE DEL COMPRENSIVO: IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il nostro Curricolo di Istituto può essere definito come lo strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lungo e serio lavoro collettivo interno alla nostra Scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali. Abbiamo voluto che fosse una modalità di lavoro attuabile e contestualizzabile, flessibile, ma allo stesso tempo utile come traccia strutturante per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Il Curricolo verticale consente di progettare un percorso unitario, scandito da obiettivi graduali e progressivi che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

Gli aspetti qualificanti del nostro Curricolo sono i seguenti:

- continuità



- gradualità
- interdisciplinarietà

perseguiti attraverso la didattica laboratoriale e l'innovazione tecnologica.

L'ORIENTAMENTO

L'Istituto ha accolto la riforma normativa del DM 328/22 come risorsa per operare interventi di autoformazione e arricchimento dell'offerta. Dal dettame normativo si desume che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

La riflessione è iniziata dal Collegio di sezione della secondaria, per estendersi poi all'intero corpo docenti. Il Collegio ha adottato e declinato le competenze orientative generali, alle quali sono state ricondotte le attività dei 30 moduli orientativi per anno previsti dalla legge e che ciascun dipartimento ha scelto all'interno della propria programmazione. Le competenze sono quelle desunte dalla raccomandazione UE del 2018. Le attività sono svolte di preferenza in ottica laboratoriale e vanno ad implementare la già ricca offerta del progetto orientamento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"T. PREVOSTI" SIRTORI

LCAA80801R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. PRIMARIA "A. NEGRI" BARZANO'	LCEE808012
S. PRIMARIA "A. PULICI" BARZAGO	LCEE808023
S. PRIMARIA "M. NEGRI" SIRTORI	LCEE808034
"DON C. A. DE CAPITANI" VIGANO'	LCEE808045

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. 1^ GRADO E. FERMI	LCMM808011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. BARZANO'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "T. PREVOSTI" SIRTORI LCAA80801R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S. PRIMARIA "A. NEGRI" BARZANO'
LCEE808012**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S. PRIMARIA "A. PULICI" BARZAGO
LCEE808023**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PRIMARIA "M. NEGRI" SIRTORI
LCEE808034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON C. A. DE CAPITANI" VIGANO'
LCEE808045

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1[^] GRADO E. FERMI
LCMM808011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno del curriculum d'Istituto è stata prevista una specifica sezione dedicata all'educazione civica, che si snoda lungo tre principali direttrici:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Tutte le discipline, in un'ottica interdisciplinare concorrono alla valutazione, che è inserita nel documento finale.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che sono applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze, come indicato nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica, che si riporta più sotto. Il voto di educazione civica è assegnato da tutti i docenti coinvolti e poi viene sintetizzato



dal Coordinatore in sede di scrutinio. Tale voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

Per tutti gli ordini di scuola è stata condivisa una scansione delle attività, distinte per discipline, con un preciso timing, che garantisce lo svolgimento delle ore previste dalla normativa e la presenza di elementi valutativi, accogliendo le nuove linee guida.

Allegati:

CURRICOLO COMPLETO ed CIVICA revisione ot 24.pdf

Approfondimento

Nell'ambito delle azioni di potenziamento del curriculum di Educazione civica, la Scuola primaria di Viganò e la Scuola Secondaria di I grado di Barzanò hanno partecipato al Festival del Service Learning, che si è svolto il 12 e 13 novembre 2025 con diversi progetti didattici significativi.

Tali esperienze hanno rappresentato un'applicazione concreta e integrata del curriculum di Educazione Civica, favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e solidale. I percorsi di Service Learning realizzati hanno coniugato gli apprendimenti disciplinari con attività di servizio alla comunità, promuovendo il coinvolgimento attivo degli alunni, la collaborazione con il territorio e la riflessione sui bisogni sociali, ambientali e culturali del contesto di riferimento.

La partecipazione al Festival ha costituito un'importante occasione di valorizzazione delle buone pratiche educative messe in atto dall'Istituto, rafforzando il legame tra Scuola e Comunità e contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, in coerenza con le finalità educative della nostra comunità educante e con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

In allegato la scheda del progetto "I giovani per i giovani uniti con lo Sport"

Allegati:

SCHEDA DI PROGETTO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. BARZANO'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto, parte integrante del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028, è progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Esso è finalizzato alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando le potenzialità individuali e sostenendo lo sviluppo armonico delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza.

La sua articolazione prevede una progettazione condivisa, orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione ai processi di insegnamento-apprendimento, alla continuità educativa e all'orientamento. Le metodologie didattiche privilegiano approcci attivi e inclusivi, favorendo la partecipazione, la collaborazione, il pensiero critico e l'uso consapevole delle tecnologie.

La valutazione assume una funzione formativa e orientativa, volta a monitorare i progressi degli alunni e a supportarne il percorso di crescita personale e scolastica. Il curricolo si configura, pertanto, come uno strumento dinamico, soggetto a periodica revisione, capace di rispondere ai bisogni del contesto e di accompagnare gli studenti nella costruzione di un'identità consapevole, responsabile e aperta al confronto con la realtà sociale e culturale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE UNITO PDF DEFINITIVO.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della Scuola dell'infanzia del nostro Istituto, è progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali e pone al centro il bambino come soggetto attivo del proprio percorso di crescita, valorizzandone identità, autonomia, competenze e cittadinanza. L'organizzazione delle esperienze educative, articolate nei cinque campi di esperienza, promuove un apprendimento significativo attraverso il gioco, l'esplorazione, la relazione e la riflessione, in un ambiente accogliente e inclusivo.

All'interno del curricolo è stato previsto uno specifico approfondimento dedicato all'educazione civica, declinata in modo trasversale e adeguato all'età, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità, al rispetto delle regole condivise, alla cura dell'ambiente e alla prima educazione alla cittadinanza attiva, anche attraverso semplici pratiche di convivenza democratica.

La scelta di dedicare un commento specifico alla scuola dell'infanzia nasce dalla volontà di evidenziare la novità applicativa del triennio 2025/2028, durante il quale il curricolo sarà oggetto di revisione e potenziamento, al fine di rendere più espliciti gli obiettivi formativi e le azioni educative, rafforzando la continuità verticale del percorso scolastico e il valore formativo di questo segmento fondamentale del sistema di istruzione.

Allegato:

Curricolo INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato si riporta il protocollo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, esempio di interventi a sostegno della cittadinanza attiva e responsabile.



Allegato:

PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO ICS Barzanò.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. 1^ GRADO E. FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Sin dall'istituzione dell'Istituto comprensivo i Docenti hanno ritenuto importante lavorare in continuità tra i vari ordini scolastici, per accompagnare in modo graduale lo studente.

Dall'a.s. 2019/2020 tutti i Docenti si attengono per la loro programmazione al Curricolo verticale per competenze dell'Istituto, frutto di un lavoro collegiale durato due anni scolastici e in continuo aggiornamento. Il nostro Curricolo accompagna i Ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria ed è stato occasione di un proficuo e costruttivo confronto tra i vari ordini, sempre in corso.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE UNITO.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è fondamentale per il nostro Istituto. A tal fine molto si è lavorato per la condivisione di un curricolo specifico per l'educazione civica, che implementasse quello già in uso, mantenendo lo stesso spirito di continuità tra i vari ordini, al fine di garantire un armonico sviluppo di ciascun Ragazzo, cittadino consapevole di domani, attraverso esperienze concrete e sfidanti. Accogliendo le sollecitazioni delle Nuove linee guida per l'educazione civica si è provveduto alla revisione del curricolo dall'infanzia alla secondaria, con particolare riferimento all'asse: "Sviluppo economico e sostenibilità", rispetto al quale verranno proposti interventi formativi rivolti all'intero Collegio.

Allegato:

CURRICOLO COMPLETO ed CIVICA revisione ot 24.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BARZANO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE ICS DI BARZANO'

Nell'anno scolastico 2023/24 l'Istituto Comprensivo di Barzanò ha realizzato il progetto SITE, distinguendosi come l'unico istituto di scuola secondaria di primo grado della provincia di Lecco ad aver attivato questo percorso. Grazie alla rete SITE Lombardia, la nostra scuola ha potuto ospitare una neolaureata proveniente dall'Università di Boston, la quale ha svolto il suo tirocinio come assistente di lingua affiancando i docenti nelle attività didattiche.

L'attivazione del predetto percorso ha usufruito del supporto anche economico delle quattro diverse amministrazioni comunali con cui l'Istituto collabora e alla cerimonia d'inaugurazione dell'inizio del progetto erano presenti oltre alle cariche comunali anche il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Lecco, Prof. Adamo Castelnuovo, in considerazione anche della Sua prolungata esperienza professionale nel territorio di Boston. L'assistente linguistica assegnata al nostro Istituto è Zoe Salvato Cutter, studentessa universitaria proveniente dall'università di Boston.

L'esperienza ha promosso un'esposizione autentica all'inglese e un dialogo interculturale diretto, valorizzando metodologie attive e cooperative. L'assistente ha collaborato alla progettazione di unità di apprendimento, condotto attività di conversazione e



potenziamento, sostenuto lavori a piccoli gruppi, e affiancato i docenti nella personalizzazione dei percorsi, con attenzione alla motivazione degli studenti e all'inclusione. La compresenza in classe ha favorito pratiche di co-teaching e osservazione tra pari, con ricadute positive sul clima, sull'engagement e sui risultati linguistici.

Sulla base dei riscontri raccolti, nell'anno scolastico 2024/25 l'Istituto ha scelto di consolidare e ampliare questa esperienza attivando, con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-1242 - Titolo "Let's STEM and SPEAK together" - CUP I14D23003440006), un laboratorio per i docenti dedicato al metodo CLIL (Content and Language Integrate Learning). L'esperienza, centrata sulla progettazione e sulla sperimentazione in aula, ha supportato i team disciplinari nella costruzione di unità CLIL verticali, nella scelta di materiali autentici, nella definizione di criteri di valutazione trasparenti e nell'uso di strumenti digitali per la didattica integrata lingua-contenuti. Il laboratorio ha previsto momenti di microteaching, osservazioni reciproche, revisione collegiale delle unità e documentazione delle buone pratiche, in continuità con quanto avviato grazie al progetto SITE. Successivamente a seguito della partecipazione del Dirigente scolastico al XIII Convegno Internazionale dell'Associazione ANDIS a Bratislava dal titolo "Sistemi educativi a confronto e formazione del personale" si è avviato un primo contatto con la Direttrice del Liceo Saru di Bratislava la Prof.ssa Eva Ihringová per un progetto di PCTO di una coppia di studenti del Liceo Saru presso l'ICS di Barzanò che è stato realizzato nell'a.s.2025/2026.

L'articolazione del progetto è stata quella di ospitare due allieve slovacche per due settimane presso una famiglia ospitante italiana in cambio di lezioni presso la scuola media in inglese (affiancati da un nostro docente), lingua che le studentesse slovacche conoscono molto bene. In cambio le allieve hanno potuto conoscere l'ambiente di una tipica famiglia italiana e praticare la lingua. In virtù di una convenzione con il Liceo Linguistico "Parini" di Barzanò le allieve ospitate hanno avuto il riconoscimento di tale periodo come Formazione Scuola Lavoro (Ex PCTO).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEM and SPEAK together

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Barzanò intende proseguire e consolidare nel triennio 2025-2028 l'esperienza di gemellaggio con il Liceo Saru di Bratislava, riconosciuta come pratica educativa efficace ai fini dell'internazionalizzazione e dello sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali.

Il progetto si è articolato nell'accoglienza di due allieve slovacche per un periodo di due settimane, inserite in famiglie ospitanti italiane. Le studentesse hanno svolto attività didattiche in lingua inglese presso la scuola secondaria di primo grado, affiancate da un docente dell'Istituto, mettendo a disposizione competenze linguistiche avanzate e favorendo modalità di apprendimento autentico e collaborativo.

L'esperienza ha consentito alle allieve ospitate di conoscere il contesto scolastico e



culturale italiano, nonché di praticare la lingua in situazioni comunicative reali, mentre per gli studenti dell'Istituto ha rappresentato un'opportunità significativa di apertura europea e di potenziamento delle competenze linguistiche e sociali.

In virtù della convenzione attiva con il Liceo Linguistico "Parini" di Barzanò, il periodo di permanenza delle allieve slovacche è stato riconosciuto come Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), rafforzando il valore formativo dell'iniziativa e la rete territoriale tra istituzioni scolastiche.

L'esperienza ha prodotto ricadute positive in termini di visibilità, attrattività e dimensione internazionale dell'Istituto Comprensivo di Barzanò, configurandosi come buona pratica da rendere strutturale nel prossimo triennio, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi di cittadinanza europea.

Allegato:

Percorso di internazionalizzazione SITE Boston CLIL Bratislava.pdf

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. 1[^] GRADO E. FERMI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: IL GEMELAGGIO CON BRATISLAVA**

Nell'a.s. 2025/26 l'Istituto Comprensivo di Barzanò ha realizzato per la prima volta un'esperienza di gemellaggio con il Liceo "Saru" di Bratislava, avviando una progettualità orientata all'internazionalizzazione e allo sviluppo delle competenze linguistiche e



interculturali.

L'iniziativa ha previsto l'accoglienza di due allieve slovacche per due settimane presso famiglie italiane e il loro coinvolgimento in attività didattiche in lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado, affiancate da un docente dell'Istituto. L'esperienza è stata riconosciuta come Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) grazie alla convenzione con il Liceo Linguistico "Parini" di Barzanò.

I risultati positivi emersi in termini di apertura internazionale, arricchimento dell'offerta formativa e valorizzazione delle reti scolastiche inducono l'Istituto a rendere strutturale l'esperienza e a consolidarla nel triennio 2025-2028, integrandola stabilmente nella progettazione d'Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Personale ATA

Approfondimento:

In allegato un breve report fotografico dell'esperienza del nostro Istituto sulla strada dell'internazionalizzazione

Allegato:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Percorso internazionalizzazione da SITEa Bratislava.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BARZANO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Let's STEM and SPEAK together**

Sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche in prospettiva verticale, con il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



Moduli di orientamento formativo

I.C. BARZANO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Alla scoperta di me: attività interdisciplinari alla scoperta delle emozioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Alla scoperta del mondo che mi circonda: attività interdisciplinari alla scoperta del territorio e delle sue realtà produttive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Opero una scelta: attività interdisciplinari, in collaborazione con enti e agenzie del territorio per consentire ai Ragazzi di Terza e alle loro famiglie di operare la scelta migliore, che consenta a ciascuno di valorizzare i propri carismi a vantaggio dell'intera società.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. 1^ GRADO E. FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Conoscenza di sé

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Conoscenza del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Operare una scelta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMUNE: ENGLISH TIME!

Il progetto di avvicinamento alla lingua inglese inizia sin dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia e si articola in modo diverso nelle singole scuole con attività con esperto madrelingua dalla scuola primaria e partecipazione a laboratori linguistici con esame di certificazione finale nella scuola secondaria. Il progetto viene declinato nei vari plessi secondo modalità e monte ore differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese come strumento di comunicazione e accoglienza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne per infanzia; esterne per primaria e secondaria

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

Approfondimento

SCUOLE PRIMARIE:

- Barzago: 10 ore in prima; 15 in seconda e 20 in terza, quarta e quinta con eventuale spettacolo finale in collaborazione con l'esperto di musica.
- Barzanò: 10 ore per tutte le classi;
- Sirtori: 10 ore per tutte le classi;
- Viganò: 10 ore per prima, seconda e terza, 13 per la quarta e 14 per la quinta.

SECONDARIA:

- Conversazione madrelingua curricolare: 10 ore in tutte le classi;
- Conversazione madrelingua pomeridiana (facoltativa per le seconde);
- KEY in preparazione alla corrispettiva certificazione linguistica per le classi terze

● COMUNE: COUNSELING PSICOLOGICO

Il counselling psicologico si propone di offrire un supporto agli alunni, ai docenti e ai genitori, in merito alle difficoltà di apprendimento e relazionali che i ragazzi potrebbero manifestare. La proposta di un confronto con una figura professionale vuole essere un'opportunità, per tutti, di arricchire la comprensione di alcuni aspetti che riguardano la relazione, nel rispetto della sensibilità di ognuno. Oltre ai colloqui con genitori ed alunni, lo psicologo interviene nelle classi, con attività di osservazione, su segnalazione dei docenti e opera con i ragazzi per percorsi specifici (affettività, relazione, orientamento, formazione classi prime, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stare bene con se stessi per stare bene con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COMUNE: MUSICA

SCUOLE PRIMARIE Il progetto si propone di realizzare, attraverso la musica, una serie di attività motorie, d'ascolto, d'invenzione e d'interpretazione sonora che sviluppino il senso dell'armonia e del ritmo, sfruttando anche le competenze interne al plesso. SCUOLA PRIMARIA Il percorso propone un'introduzione alla teoria musicale, con attività ritmiche e di canto e l'esecuzione di brani con diversi strumenti. Previste anche attività di canto corale accompagnato da esecuzioni strumentali, in modo che gli alunni interagiscano per produrre e interpretare musica d'insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Fornire strumenti per una fruizione consapevole dell'arte, educando al bello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● COMUNE: TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI

Il progetto viene realizzato con la collaborazione dei Comuni, delle Associazioni locali e dell'Azienda Intercomunale "Retesalute ambito meratese" e anche utilizzando le risorse dell'organico potenziato. Si propone di accogliere, integrare, alfabetizzare gli alunni non italofoeni, con particolare riguardo per i neo-arrivati, senza però trascurare coloro che da più tempo risiedono in Italia, al fine di sostenere il loro successo formativo. (Vedi protocollo d'accoglienza).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza e accettazione dell'altro, nella valorizzazione delle differenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COMUNE: INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il progetto mira all'inclusione degli alunni con disabilità certificate, alla promozione della socializzazione e dell'apprendimento, attraverso la messa in pratica di tecniche e modalità personalizzate. Si collabora con ATS, Centri Ospedalieri, Associazioni convenzionate e/o private, Agenzie pubbliche, UST.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Integrazione, successo formativo; accettazione e valorizzazione delle diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● COMUNE: VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Con le visite e i viaggi d'istruzione si integra lo studio della realtà attraverso l'approccio diretto, utilizzando gli strumenti interpretativi appresi a scuola e promuovendo la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Apertura al territorio, per una fruizione consapevole delle risorse

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● COMUNE: SUPPORTO AGLI ALUNNI CON DSA

In ottemperanza alla Legge 170 del 2010, il progetto ci si propone di ridurre o comunque di rendere affrontabili gli ostacoli ad un integrale processo di apprendimento per tutti gli alunni che soffrano di disturbi quali la dislessia, la discalculia, la disortografia, la disgrafia. Per realizzare tale obiettivo si mettono in campo molteplici azioni: aggiornamento costante dei docenti; lavoro d'intesa con le famiglie; uniformità delle programmazioni e delle procedure (Piano Didattico Personalizzato – strumenti compensativi e misure dispensative); colloqui con gli specialisti. Dall'a.s. 2016/2017, la Scuola ha aderito al progetto "Dislessia amica", che si propone di ampliare le competenze metodologico/didattico/valutative dei docenti, finalizzate ad una sempre maggiore accoglienza e inclusione degli studenti con DSA, con aggiornamenti costanti. Dall'a.s. 2018/2019 per le classi seconde della scuola primaria di Barzanò, all'interno del progetto Counselling è previsto un percorso di screening diagnostico. All'interno del Collegio Docenti unitario è stata individuata una figura strumentale dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Successo formativo nel rispetto delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● COMUNE: CONTINUITÀ EDUCATIVA

Il Progetto di Continuità si articola in più parti, rivolgendosi con attività differenti a docenti, alunni e genitori, e si propone di: □ sperimentare sul campo i curricoli in verticale delle diverse discipline, così da realizzare un percorso lineare e controllato, fino all'ultima classe della scuola secondaria di 1^a grado; □ definire un profilo in uscita, che favorisca la scelta per un proseguimento degli studi soddisfacente e proficuo; □ rendere psicologicamente agevole per gli alunni, l'accoglienza alla scuola dell'infanzia e il passaggio tra i diversi gradi di scuola, attraverso coinvolgenti attività proposte negli Open day e nelle mattine di Raccordo (Infanzia – Primaria e Primaria – Secondaria) Orientare, attraverso varie attività, la scelta della secondaria di 2° grado; □ promuovere nei genitori dei futuri utenti la conoscenza della realtà scolastica di prossima frequenza dei figli, attraverso incontri di presentazione dei mini pof dei singoli plessi, nel periodo precedente le iscrizioni, favorendo la continuità; □ dare la possibilità ai genitori di conoscere meglio l'esperienza scolastica dei figli, promuovendone la partecipazione ed il coinvolgimento in attività di diverso tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione dell'istituzione scolastica e apertura al territorio; promozione di scelte consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● COMUNE: ISTRUZIONE DOMICILIARE

Le scuole dell'Istituto, nel rispetto della normativa relativa, si attiveranno (con docenti di classe, di plesso o dell'Istituto) per erogare l'istruzione domiciliare nei confronti degli alunni malati e impossibilitati a frequentare la scuola per periodi superiori a 30 giorni, con l'obiettivo di limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute attraverso proposte educative mirate a sviluppare conoscenze, abilità e competenze, compatibilmente con lo stato di salute degli alunni, nonché di agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Successo formativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

● COMUNE: SCUOLA SICURA

Diffondere a tutti i livelli la cultura della sicurezza, attraverso informazioni, esercitazioni, pratiche e teoriche, nel rispetto ed in applicazione della normativa contenuta nel decreto legislativo 81/2008

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Uso responsabile degli spazi; promozione di comportamenti corretti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--



Risorse professionali

Interno ed esterno

● COMUNE: ORGANICO POTENZIATO

L'organico potenziato o organico dell'autonomia, è un organico proposto dalla singola istituzione scolastica al fine di renderlo funzionale alle proprie esigenze didattiche, organizzative e progettuali inserite nel POF della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sostegno alle situazioni di difficoltà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Tenuto conto delle priorità emerse da RAV e Piano di Miglioramento, le ore di organico di



potenziamento vengono dedicate alla realizzazione di progetti aventi gli obiettivi sotto riportati.

- supportare la frequenza scolastica di alunni certificati secondo le necessità
- supportare l'apprendimento e prevenire lo svantaggio
- supportare gli alunni BES
- supportare gli alunni stranieri
- promuovere azioni di recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa
- sdoppiare classi della scuola primaria numerose e particolarmente problematiche in alcune ore
- svolgere ore opzionali nella scuola primaria di Barzanò al raggiungimento di un minimo di 15 iscritti per gli alunni che hanno già iniziato il percorso.

I docenti suddetti dovranno sostituire i colleghi assenti fino a 10 giorni e in tal caso i progetti programmati vengono temporaneamente sospesi.

● COMUNE: ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

Per le famiglie che scelgano attività alternativa all'IRC, si potrà predisporre un progetto di cittadinanza attiva per una maggiore consapevolezza dei diritti umani; per coloro che invece optino per attività di studio si garantisce l'assistenza. Sono previste anche entrata posticipata o uscita anticipata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apertura alla diversità come valore o assistenza allo studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● COMUNE: SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Una Docente, collaboratrice del Dirigente, svolge attività di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nell'Istituto, con 8 ore di distacco dall'insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supporto nell'organizzazione delle attività dell'Istituto

Risorse professionali

Interno



● COMUNE: PROMOZIONE DELLA LETTURA

In tutti gli ordini di scuola si lavora per suscitare, alimentare e potenziare l'amore per la lettura, con attività diverse, in base all'età degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Interesse sempre crescente per la lettura, abilità trasversale fondamentale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

INFANZIA:

- "UN LIBRO PER AMICO"



Il progetto, destinato ai bambini delle tre sezioni, si propone di aumentare la motivazione e stimolare il piacere nei confronti della lettura, facendo sì che il libro sia considerato come un compagno di avventure: da scoprire, ascoltare, rielaborare, raccontare di nuovo.

Oltre ai bambini, il progetto mira a coinvolgere anche le famiglie, sia nel piacere della lettura, che nell'attività del prestito a casa (dal venerdì al lunedì successivo) rivolto a tutti i bambini.

La scuola ha aderito al progetto nazionale promosso da AIE “#IOLEGGOPERCHÈ”

PRIMARIA BARZAGO

- INCONTRI IN BIBLIOTECA

Attività di promozione della lettura in collaborazione con la Biblioteca Comunale (cl. 1^a e 2^a)

PRIMARIA BARZANÒ

- ATTIVITÀ IN BIBLIOTECA

Attività proposte e realizzate in collaborazione con la Biblioteca Comunale.

- #IOLEGGOPERCHÈ

Adesione al progetto nazionale di motivazione alla lettura, promosso dall'Associazione Italiana Editori e partecipazione a un contest presso Perego libri

PRIMARIA SIRTORI

- LEGGERE PER...

Attività in collaborazione con la biblioteca comunale, mirata a promuovere l'ascolto e ad incentivare la frequentazione della biblioteca (tutte le classi).

PRIMARIA VIGANÒ

- AMICO LIBRO

Il progetto prevede l'offerta di esperienze significative e di percorsi interdisciplinari per promuovere e sviluppare il piacere della lettura attraverso ascolti, animazioni, attività espressive e creative, anche in collaborazione con la Biblioteca comunale.

SECONDARIA



TEA TIME LOVERS' BOOKCLUB

Il progetto, rivolto agli alunni di seconda e terza intende promuovere l'amore per la lettura e potenziare la competenza in lingua inglese proponendo incontri mensili nei quali discutere di libri letti e conoscere la tradizione legata al rito inglese del tè, da celebrare rigorosamente in lingua.

● COMUNE: ATTIVITÀ SPORTIVA

Ogni plesso propone attività di potenziamento dello sport, con offerte diversificate per età e per risorse del territorio. Dall.a.s. 2022/2023 le classi terminali delle scuole primarie, in virtù delle disposizioni della Legge 234 del 2021 svolgono due ore aggiuntive di educazione motoria con un docente specialista. Tutte le scuole primarie aderiranno al progetto "Scuola attiva kids" e la scuola secondaria ha aderito al progetto "Scuola attiva junior".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere sane abitudini di vita, nel rispetto dei valori fondanti dello sport

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Approfondimento

INFANZIA:

- **MOTORIA: GIOCOCIRCO**

Il progetto motorio, che da anni caratterizza la scuola dell'infanzia vuole diventare uno spazio creativo e unico in cui fare esperienza del mondo del circo, dell'arte circense, attraverso i suoi giochi e i suoi attrezzi: palline, foulard, equilibrismi, giochi corporei ed espressivi ed elementi di psicomotricità preparatori all'acrobatica per permettere ai bambini di scoprire le proprie potenzialità corporee. Attraverso ciò si vuole promuovere nei bambini l'idea che il corpo, oltre ad essere soggetto rappresentato nell'arte, è esso stesso strumento che può fare arte: può raccontarsi e raccontare, può esprimere emozioni, può entrare in relazione con altri corpi umani e creare storie, può utilizzare degli oggetti per affascinare, divertire.

PRIMARIA BARZAGO

PROGETTO NUOTO

Sono previste 12 lezioni per le classi quarta e quinta, da effettuarsi presso la piscina consortile di Barzanò. Il progetto è stato proposto per favorire uno sviluppo armonico del corpo. Nel contempo si vuole promuovere e consolidare l'autonomia personale dei ragazzi in contesti extrascolastici.

PROGETTO PALLA OVALE

Il progetto è pensato per le classi prima, seconda e terza che beneficeranno ciascuna di cinque lezioni da 60 minuti cadauna. Il progetto si pone i seguenti obiettivi formativi:

Educare alla consapevolezza corporea, al contatto con il terreno ed al contatto con l'altro.



Offrire la conoscenza dei fondamentali del gioco del RUGBY agli alunni e ai docenti della scuola primaria.

PRIMARIA BARZANÒ

PROGETTO NUOTO

Sono previste lezioni per le classi quinte, da effettuarsi presso la piscina consortile di Barzanò. Il progetto è stato proposto per favorire uno sviluppo armonico del corpo. Nel contempo si vuole promuovere e consolidare l'autonomia personale dei ragazzi in contesti extrascolastici.

PROGETTO BOCCE

Il progetto si propone come principale finalità l'avvicinamento dei bambini al mondo delle bocce, con la conoscenza delle principali regole e tecniche di gioco.

Il progetto è strutturato in 10 incontri svolti presso la bocciofila di Barzanò, durante i quali i bambini sperimentano concretamente il gioco delle bocce: partendo da una spiegazione iniziale delle varie mosse e tecniche di lancio, i bambini arriveranno a realizzare tra di loro un torneo vero e proprio.

PRIMARIA VIGANÒ

CORPILIBERI - LABORATORIO DI DRAMMATERAPIA

Il progetto di DRAMMATERAPIA, CORPI LIBERI (classi I e II) attraverso gli strumenti di esplorazione del corpo nello spazio, del gioco e della magia narrativa, proporrà la libera espressione del bambino e del suo rapporto con gli altri. Il laboratorio lavorerà sulle cinque aree della drammaterapia: relazionale, espressivo-comunicativa, cognitiva, motivazionale, creativo-immaginativa.

SPORT IN CLASSE

Il progetto SPORT IN CLASSE (classe IV), in collaborazione con il CONI, ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione motoria, con istruttori qualificati.

SECONDARIA

GRUPPO SPORTIVO

Attività facoltativa rivolta a tutte le classi, pomeridiana per acquisire tecniche fondamentali e regolamenti delle diverse discipline dell'atletica leggera.



● INFANZIA: LA MAGIA DI UN FILO.....

Progetto di potenziamento delle competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire un ambiente educativo inclusivo che riconosca e valorizzi l'unicità di



ciascun bambino, promuovendo pari opportunità di maturazione, apprendimento e partecipazione, in un contesto accogliente e rispettoso delle differenze.

Traguardo

Garantire un percorso educativo individualizzato che sostenga lo sviluppo delle competenze attese, con almeno 3 momenti di osservazione annuali per monitorare i progressi. Assicurare che il 100% dei bambini transiti alla scuola primaria con un dossier pedagogico completo e condiviso con le famiglie e la scuola destinataria.

Risultati attesi

Educazione al rispetto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto di arte che svilupperemo si collegherà a tutte le fasi della nostra programmazione annuale tenendo "IL PERSONAGGIO SFONDO INTEGRATORE" come filo conduttore delle nostre proposte. In questo modo, le varie attività didattiche avranno carattere interdisciplinare e renderanno l'arte un importante strumento educativo. Il percorso didattico più consoni per i bambini della scuola dell'infanzia è quello, nel quale, l'arte è pensata come ambito dove ci si occupa delle relazioni tra persone ed ambiente. L'arte, nello stesso tempo favorisce la scoperta della dimensione "fuori e dentro di noi", intesa come ricerca ed esplorazione dello spazio che ci circonda; questo spazio è fatto di punti, segni, linee, forme e colori. Contemporaneamente scopriremo lo spazio del nostro corpo, lo spazio dentro di noi, quindi, andremo alla scoperta, sia dello spazio emotivo, che di quello fisico. Pensiamo all'arte come una disciplina attiva, di ricerca e di scoperta; scopriremo il mondo con modalità creative facendo arte. Questo, per noi, significa avvicinare il bambino ad un metodo "scientifico" divertente e coinvolgente che permette di ribadire la stretta correlazione, tra il suo sviluppo cognitivo e la sua creatività. L'importanza



educativa dell'arte e le potenzialità creative di ciascun bambino, sono basilari per la maturazione sotto ogni punto di vista: cognitivo, sociale, emotivo e motorio.

● INFANZIA: ACCOGLIENZA FASE 1, 2, 3

Il progetto si propone di agevolare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Armonico inserimento nella realtà di comunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si articola in tre fasi.

La prima: "LA SCUOLA SI PRESENTA" è rivolta alle famiglie interessate alla frequenza dei propri



figli per l'anno scolastico successivo e si attua in un momento di incontro, che si svolgerà nel mese di dicembre presso la scuola d'infanzia, con lo scopo di presentare la scuola (piano dell'offerta formativa, funzionamento ...) in vista delle iscrizioni.

La seconda: "CONOSCO LA MIA SCUOLA" è rivolta ai bambini iscritti alla frequenza per l'anno scolastico successivo e le loro famiglie.

Le attività proposte durante la mattina consentono ai bambini di esplorare il nuovo ambiente avvicinandosi "liberamente" ai materiali messi a disposizione e di stabilire i primi contatti con insegnanti e compagni più grandi. L'incontro serale coi genitori ha lo scopo di conoscersi, presentare l'organizzazione scolastica, parlare insieme della delicata fase dell'inserimento dei bambini nella scuola, rispondere a domande e sciogliere paure che inevitabilmente possono nascere, in un'ottica di apertura ad un dialogo sereno e costruttivo.

La "Giornata d'Accoglienza" si attuerà nel mese di maggio.

La terza: "ARRIVO A SCUOLA" è rivolta ai bambini di nuova iscrizione. Si attua nei mesi di settembre - ottobre e ha lo scopo di favorire negli alunni un inserimento armonico e graduale all'interno della scuola sia nella sezione di appartenenza, che nel grande gruppo composto da tutti gli alunni frequentanti.

Durante il primo periodo di frequenza ai bambini verrà proposto un orario ridotto, che li porterà gradualmente, nell'arco di tre settimane, ad affrontare l'intera giornata scolastica.

● PRIMARIA SIRTORI: CANTANDO IL NATALE

Progettazione e realizzazione sinergica di un significativo momento di scambio di auguri, con il coinvolgimento dell'intera comunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Alfabetizzazione musicale e aperura al territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria di Sirtori, prevede delle attività finalizzate alla realizzazione di un momento di condivisione con le famiglie, presso il centro sportivo comunale, nei giorni immediatamente precedenti le festività natalizie.

Gli alunni prepareranno canti, filastrocche e poesie guidati dai docenti per tutto il mese di dicembre, seguendo un filo conduttore legato a tematiche comuni quali la pace, l'amicizia, la condivisione, l'accoglienza.

● INFANZIA: UN COMPUTER PER AMICO



Avvicinamento all'uso del pc

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Primo approccio al pc

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Lo scopo del progetto, rivolto ai bambini di 5 anni, è quello di permettere al bambino di fare esplorazioni con il computer e svolgere attività di gruppo, interagendo con questo strumento in modo giocoso, divertente e adeguatamente controllato. Si intende offrire al bambino una grande opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali recettivi, come quello sensoriale, cognitivo e emotivo. Sarà, inoltre, possibile stimolare la curiosità dei bambini e favorire un primo approccio gradevole e divertente alle nuove tecnologie favorendo anche la relazione e la collaborazione tra pari. Tutti i bambini si recheranno nell'aula di informatica, una volta la settimana, e utilizzeranno in gruppi di tre le postazioni.



● PRIMARIA BARZANÒ: SCAMBIO CULTURALE BARZANÒ-MÉZIERÈS EN BRENNE

Il progetto prevede il coinvolgimento del plesso, ma è in particolare rivolto agli alunni delle classi quinte. I bambini ospitano i “gemelli” francesi o si recano a Mézières accompagnati dai docenti di classe o da docenti del plesso, ad anni alterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza di una lingua comunitaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● PRIMARIA VIGANÒ: A SCUOLA DI ECOSOSTENIBILITÀ

Il progetto, rivolto a tutte le classi, si propone di sviluppare negli alunni atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente, in linea con l'Agenda ONU 2030, anche attraverso la realizzazione di un piccolo orto nel giardino della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ed ecosostenibili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA VIGANÒ: ATTENZIONE AL FILO

Il progetto (classi III, IV e V), attraverso l'attività di uncinetto, intende potenziare l'attenzione e la concentrazione, portando notevoli benefici sulle capacità di rilassamento e di consapevolezza interiore. È previsto l'intervento di un'esperta, supportata dall'aiuto di alcune nonne volontarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento dell'attenzione e della concentrazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● PRIMARIA BARZANÒ: CAMMINATA

In collaborazione con i genitori e gli enti locali, tutte le classi partecipano ad una camminata per le vie del paese per riscoprirne le bellezze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apertura e valorizzazione del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SECONDARIA: ORIENTAMENTO

Rivolto ai ragazzi di terza, intende guidarli in una scelta responsabile della scuola superiore



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scelta corretta del percorso scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Approfondimento da parte degli studenti della conoscenza di sé e delle risorse offerte dal territorio, al fine di cominciare a definire un proprio progetto di vita, di cui la scelta della scuola dopo la terza media rappresenta una tappa fondamentale

Il progetto non interessa soltanto gli alunni delle classi terze, ma, con attività diversificate nei diversi anni, coinvolge tutto il triennio della scuola secondaria di 1° grado

● SECONDARIA: I WANT YOU! - RAPPRESENTANTI DI



CLASSE

Elezione di due rappresentanti degli studenti per ogni classe della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinamento alla politica attiva come valore e servizio

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si inserisce all'interno della programmazione di educazione alla cittadinanza e ha lo scopo di avvicinare i ragazzi ad una concreta esperienza di "politica" come servizio alla comunità. Verranno eletti due rappresentanti per ogni classe, che dovranno presentare un preciso programma per rendere migliore la loro classe e la loro scuola e svolgeranno mansioni pratiche (raccolta autorizzazioni e tagliandi vari) e di rappresentanza presso l'autorità (la DS). Periodicamente saranno chiamati collegialmente a raccolta per far emergere difficoltà e proposte con la DS o la Vicaria.



● SECONDARIA: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Il progetto mira ad aiutare i preadolescenti ad aumentare le informazioni e a potenziare attitudini e abilità riguardanti le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità, con l'obiettivo di vivere questa dimensione della propria vita in modo consapevole e sicuro, rispettoso di sé e degli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere stili di vita sani e rispettosi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SECONDARIA: LABORATORI POMERIDIANI

Attività pomeridiane facoltative, diversificate per età



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diversi a seconda dell'attività, nell'ottica della valorizzazione dei carismi di ciascun alunno

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

LATINO

Attività aggiuntiva pomeridiana, all'interno del progetto di potenziamento

Prepara gli alunni ad affrontare un eventuale percorso liceale, oltre a rappresentare un affinamento della lingua italiana.

LABORATORIO ESPRESSIVO "LIBERATTORI"

Nel laboratorio i ragazzi di tutte le classi si cimenteranno con le tecniche di recitazione, affrontando diverse tipologie espressive, per poi approdare alla messa in scena. Lavoreranno sia sullo specifico del linguaggio teatrale (voce, postura, gesto) sia sullo specifico testuale, per poi allestire una messa in scena, realizzando scenografie e costumi, con l'insegnante di arte.

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER - ICDL on line essential

Per gli alunni di terza, si terranno corsi specifici per la preparazione ed il superamento del modulo ON LINE ESSENTIAL, uno dei sette esami previsti per il conseguimento della European Computer Driving Licence (Patente Europea del Computer). L'insegnante referente ed il personale amministrativo della scuola cureranno anche gli aspetti burocratici ed i rapporti con il test center.

KEY

Il laboratorio è rivolto alle classi terze. Inserito a livello A2 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il KEY è un esame che certifica la conoscenza dell'inglese a livello internazionale. L'esame sarà sostenuto probabilmente nel mese di maggio 2022 in una sede stabilita dall'ente certificatore. Si suggerisce la partecipazione al corso agli allievi delle classi terze che hanno ottenuto buoni risultati alla fine del secondo anno e vogliono impegnarsi per raggiungere una più solida preparazione, anche in vista degli esami e della scuola superiore.



MADRELINGUA POMERIDIANA per le classi seconde

10 incontri di 1 ora e 30 di conversazione con insegnante madrelingua inglese.

GRUPPO SPORTIVO: per tutte le classi

Il laboratorio di attività motoria nasce dall'esigenza del dipartimento di educazione fisica di offrire un'occasione di attività fisica ai ragazzi, parte fondamentale per una corretta crescita psicofisica. Si suggerisce la partecipazione al corso agli allievi che vogliono impegnarsi per approfondire la conoscenza dell'atletica leggera e migliorare le proprie skills motorie praticando questa bellissima disciplina.

● SECONDARIA: A SCUOLA DI RISPETTO - CONCORSO

Attività rivolta ai ragazzi di terza in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Lotta agli stereotipi e promozione di una cultura del rispetto

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

L'attività è nata da una sollecitazione dell'assessore alla cultura el Comune di Barzanò, che ha invitato i Ragazzi di Terza a dipingere una panchina di rosso in occasione della giornata contro la violenza sulle donne. Il Collegio di sezione ha accolto la proposta e ha deciso di farla diventare un'occasione formativa, inserendola nel curriculum di educazione civica. Nel dettaglio il contenuto dei 4 incontri formativi di 2 ore per singola classe:

1^ incontro: Riflessioni introduttive al concetto di stereotipo e violenza; esempi di stereotipi di genere, la donna nello stereotipo della società moderna: proiezione di video, analisi testi pubblicitari, testi di canzoni. Assegnazione di un elaborato sugli stereotipi di genere alla base della violenza (disegno, cartellone, ritaglio di giornale, film, canzone...).

2^ incontro: Analisi e discussione degli elaborati: spiegazione dei concetti delle pari opportunità e l'apertura alla diversità : meno etichette e schemi mentali fissi vengono inculcati ai giovani d'oggi, meno soprusi e violazioni dei diritti ci saranno in futuro.

3^ incontro: Cenni normativi della legislazione italiana. Cosa dice la legge in materia civile e penale.

4 ^ incontro: Preparazione al 25 Novembre: cenni storici e storia della Panchina Rossa.

Il progetto si è concluso con una cerimonia pubblica e la posa sulla piazza antistante il Comune di tre panchine decorate dai ragazzi.

● PRIMARIA BARZANÒ - SIRTORI - VIGANÒ- OPERA DOMANI

Il progetto propone opere della tradizione e nuove produzioni originali proposte in chiave partecipativa: durante lo spettacolo, sotto la guida del direttore d'orchestra, il pubblico è invitato ad intonare alcune delle arie e dei cori più celebri e a interagire con coreografie e oggetti di scena preparati precedentemente a scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscenza di un'opera lirica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● DEBATE

Attività mirata allo sviluppo del confronto civile e delle tecniche di argomentazione rispettosa, in collaborazione con gli avvocati del Foro di Lecco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenze argomentative e linguistiche; rispetto reciproco

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno (avvocati del Foro di Lecco)

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● SECONDARIA: "SE SEMINO, RACCOLGO!"

Il progetto prevede l'allestimento di una serra didattica, concepita come ambiente di apprendimento laboratoriale, utilizzata in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le azioni di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, garantendo supporto agli alunni nelle scelte future e monitorando il successo del loro passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Entro 2 anni aumentare al 82% la corrispondenza tra le scelte degli alunni e il consiglio orientativo, monitorando il percorso successivo tramite dati sulle iscrizioni e sul mantenimento della scuola scelta dopo il 1° anno. Implementare almeno 2 momenti annuali di verifica dei dati e incontri con famiglie e alunni per intervenire sulle criticità.



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a promuovere l'apprendimento esperienziale, l'educazione ambientale e lo sviluppo di competenze trasversali. Vuole contribuire a concepire gli spazi scolastici come luoghi attivi di apprendimento, favorendo il senso di responsabilità, la collaborazione e il rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

● SECONDARIA: LABORATORIO "AIUTO COMPITI"

Questo progetto di supporto allo studio è programmato per accogliere un gruppo di ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, in un ambiente sereno e stimolante che favorisca l'apprendimento e la socializzazione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le azioni di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, garantendo supporto agli alunni nelle scelte future e monitorando il successo del loro passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.



Traguardo

Entro 2 anni aumentare al 82% la corrispondenza tra le scelte degli alunni e il consiglio orientativo, monitorando il percorso successivo tramite dati sulle iscrizioni e sul mantenimento della scuola scelta dopo il 1^a anno. Implementare almeno 2 momenti annuali di verifica dei dati e incontri con famiglie e alunni per intervenire sulle criticità.

Risultati attesi

La finalità principale è offrire un sostegno concreto nello svolgimento dei compiti scolastici, affiancando i ragazzi e le ragazze nel loro percorso di apprendimento. L'obiettivo non è solo completare i compiti, ma anche trasmettere un metodo di studio efficace che possa essere utilizzato in autonomia. Il progetto mira a creare uno spazio positivo in cui l'apprendimento venga vissuto come un'esperienza gratificante, riducendo l'ansia da prestazione e rafforzando l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze



Aule

Aula generica

● SECONDARIA: CAMPIONATI DI DISEGNO TECNICO

Attività rivolta alle classi prime, prevede tre fasi: una di classe, una di istituto e una provinciale. Le selezioni si svolgono tra marzo e maggio di ogni anno scolastico. I vincitori delle fasi provinciali gareggiano poi a livello nazionale nell'autunno dell'anno scolastico successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le difficoltà di apprendimento e favorendo una maggiore omogeneità dei livelli di competenza tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 delle prove INVALSI nella scuola sec. di I grado entro 2 anni, diminuire la variabilità dei risultati tra le classi della primaria del 3%, misurata tramite scarto quadratico medio dei punteggi INVALSI. Gli interventi saranno monitorati mediante report di analisi dei dati e azioni



di recupero.

Risultati attesi

Consolidamento delle buone pratiche e approfondimento delle discipline dell'area tecnico-matematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ PREVISTE IN
RELAZIONE AL PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è stato predisposto un progetto di supporto digitale e alla didattica, con particolare attenzione alla gestione del sito. Il docente referente del progetto individua e condivide soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche da diffondere nella scuola. Inoltre aggiorna e cura la funzionalità del sito dell'Istituto con l'obiettivo di farlo diventare un vero e proprio strumento di lavoro e di condivisione, nonché il mezzo privilegiato nella comunicazione con le famiglie.

È stato costituito anche un team digitale di cui fanno parte altri tre docenti, opportunamente formati.

Inoltre il PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE si articola in un PROGETTO TRASVERSALE DIGITALE, distinto per ordini di scuola. Nel dettaglio:

SCUOLA DELL'INFANZIA: primo approccio al computer per i bambini di 5 anni;

SCUOLA PRIMARIA: presenza della LIM in tutte le classi con collegamento Internet (per fornire di LIM tutte le classi di Viganò e per garantire il cablaggio di Viganò e Sirtori l'Istituto ha aderito nell'a.s. 15/16 al progetto



Ambito 1. Strumenti

Attività

PON); uso pluridisciplinare del laboratorio informatica;

SCUOLA SECONDARIA: presenza della LIM in tutte le classi; uso multidisciplinare del laboratorio informatico; corso pomeridiano ECDL per le classi terze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BARZANO' - LCIC80800X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente adotta delle griglie di osservazione, diversificate per i tre anni, che valutano diversi aspetti. Vengono utilizzati come parametri di giudizio le voci: "ha raggiunto" - "Ha raggiunto in parte" - "non ha raggiunto"

Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica all'interno del nostro Istituto si configura come parte integrante del percorso formativo dello studente e concorre alla valutazione complessiva degli apprendimenti e del comportamento. In coerenza con il curriculum di istituto e con le Linee guida ministeriali, essa è finalizzata a rilevare lo sviluppo progressivo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. La valutazione si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, delle partecipazioni alle attività didattiche e progettuali, nonché sulla documentazione delle esperienze significative realizzate nei diversi ambiti disciplinari. In quanto insegnamento trasversale, l'Educazione civica coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe, che contribuiscono collegialmente alla raccolta di evidenze valutative riferite ai nuclei tematici della



Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. Gli strumenti di valutazione adottati privilegiano una dimensione formativa, orientata al miglioramento e alla consapevolezza degli studenti, valorizzando atteggiamenti, conoscenze e abilità quali il rispetto delle regole, la collaborazione, il senso di responsabilità, la partecipazione attiva e il pensiero critico. Il Consiglio di classe, sulla base dei criteri condivisi e definiti nel documento di valutazione d'istituto, esprime una valutazione sintetica che restituisce in modo chiaro e trasparente il livello di competenza raggiunto da ciascun alunno nel percorso di Educazione civica.

Allegato:

Tabella valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nell'ultimo anno queste osservazioni si traducono in un profilo del bambino, relativo alle diverse aree di funzionamento e di apprendimento

Allegato:

tabella PROFILO IN USCITA PER ALUNNI SC.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 1 Dlgs n 62 del 13/04/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità e promuove l'autovalutazione. Nell'allegato, che costituisce il documento comune a cui si riferisce ogni scuola dell'Istituto sono declinati i diversi aspetti della valutazione, intesa come strumento formativo.



Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati condivisi descrittori comuni del comportamento per tutto l'Istituto. Si rimane in attesa dei decreti attuativi della Legge 150/2024 per procedere alla conversione dei descrittori con un valore numerico.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Stralcio dal documento di valutazione: AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA
L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e tiene conto dei seguenti criteri: Progressi rispetto ai livelli di apprendimento iniziali e al percorso didattico personalizzato; Impegno; Impiego delle potenzialità personali; Possibilità di recupero. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, attraverso l'uso di risorse interne e l'attivazione di attività di supporto e di recupero. I docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico, con decisione assunta all'unanimità e tenuto conto dell'assenza delle condizioni previste dai criteri definiti dal Collegio dei docenti, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA L'eventuale non ammissione può avvenire in seguito a: •



livello di apprendimento nelle varie discipline talmente parziale o iniziale da pregiudicare gravemente la possibilità di proseguire il percorso scolastico e di conseguire il successo formativo, nonostante gli interventi compensativi messi in atto dalla scuola (iniziative di recupero) e la valutazione del percorso didattico personalizzato, dell'impegno, dell'impiego delle potenzialità personali e della possibilità di recupero; • Proposta degli specialisti e/o degli esperti che hanno in carico l'alunno, in base a motivazioni condivise con la scuola. **SCUOLA SECONDARIA** L'ammissione alla classe seconda e terza della scuola secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione tenendo conto dei seguenti criteri: Progressi rispetto ai livelli di apprendimento iniziali e al percorso didattico personalizzato; Impegno e rispetto di tempi e modalità nelle consegne della DDI; Impiego delle potenzialità personali; Possibilità di recupero. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, attraverso l'uso di risorse interne e l'attivazione di attività di supporto e di recupero. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dell'assenza delle condizioni previste dai criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva; la non ammissione viene deliberata a maggioranza. **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** L'eventuale non ammissione può avvenire in seguito a: • Mancato raggiungimento dei livelli minimi negli apprendimenti in 4 o più discipline, nonostante gli interventi compensativi messi in atto dalla scuola (iniziative di recupero) e la valutazione del percorso didattico personalizzato, dell'impegno, dell'impiego delle potenzialità personali e della possibilità di recupero; • Proposta degli specialisti e/o degli esperti che hanno in carico l'alunno, in base a motivazioni condivise con la scuola; • Proposta della famiglia, in base a motivazioni condivise con la scuola. **CRITERI DI DEROGA** (scuola secondaria) Fatta salva la possibilità di procedere alla valutazione si stabiliscono i seguenti criteri per derogare dal limite massimo di assenze consentite (25% del monte ore personalizzato) 1) gravi e comprovati motivi di salute; 2) grave disagio socio-culturale attestato da Ente esterno; 3) pratica sportiva a livello agonistico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Stralcio dal documento di valutazione: **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** Per l'ammissione e l'espletamento dell'Esame di Stato, il riferimento normativo è il DPR 62 del 2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha a cuore il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Per questo realizza attività mirate in base alle specificità di ciascun alunno con BES, coinvolgendo la classe in un percorso reciprocamente virtuoso. L'individualizzazione avviene su più livelli: contenuto, modalità operativa, valutazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono la prassi in ogni ordine di scuola e mirano sia al recupero degli studenti con fragilità, sia alla valorizzazione degli studenti con un elevato potenziale.

Punti di debolezza:

Sarebbe auspicabile l'aumento dell'organico dei docenti di sostegno a tempo indeterminato per garantire una copertura ottimale dei bisogni educativi e la personalizzazione dei percorsi individuali e la qualità degli interventi specialistici. La limitata presenza di assistenti educatori rende difficile assicurare un supporto costante nelle attività quotidiane, nella gestione della relazione e nell'autonomia personale degli studenti più fragili. Questa circostanza determina, a volte, un sovraccarico per i docenti curricolari, un rallentamento dei processi inclusivi e una ridotta capacità di risposta ai bisogni specifici, sia dal punto di vista didattico sia da quello socio-emotivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano educativo individualizzato) è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, (docenti curricolari e insegnante di sostegno), con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Tale documento include: □ i dati dell'alunno □ la situazione di partenza dell'alunno in ottica ICF (area senso-percettiva-motorioprassica, area della comunicazione, area dell'autonomia personale, area della relazione, area cognitiva e degli apprendimenti, aree di vita principale) □ la Progettazione educativa e quella didattica □ l'orario settimanale della classe e del docente di sostegno □ l'organizzazione del lavoro (modalità di intervento del docente di sostegno, ambiti disciplinari e suddivisione oraria degli interventi di sostegno, altre risorse umane coinvolte, attività/laboratori,...) □ le metodologie utilizzate per favorire l'inclusione □ gli strumenti e i materiali impiegati □ le modalità e i tempi per la verifica e le modalità di valutazione. Il PEI viene redatto entro il primo bimestre di scuola di ogni anno scolastico e viene verificato periodicamente, con la possibilità di effettuare in itinere gli adeguamenti necessari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI (Piano educativo individualizzato) è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, (docenti curricolari e insegnante di sostegno), con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Compete ai docenti: □ leggere con attenzione la documentazione depositata nell'apposito archivio, garantendo un atteggiamento di riservatezza nei confronti delle diagnosi personali; □ condividere il PEI/PDP attenendovisi scrupolosamente; □ aggiornarsi sulla normativa; □ contribuire attivamente affinché la permanenza dell'alunno nella nostra scuola sia costruttiva e serena. Compete alla famiglia: □ Condividere le linee elaborate nel Pei/Pdp; □ Sostenere la motivazione e l'impegno; □ Controllare il materiale scolastico; □ Verificare lo svolgimento dei compiti; □ Incoraggiare l'acquisizione dell'autonomia. Compete all'alunno: □ Utilizzare gli strumenti messi a disposizione; □ Portare a scuola il materiale scolastico; □ Eseguire i compiti assegnati; □ Impegnarsi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione, stesi e condivisi a livello di Istituto, sono esplicitati nel relativo allegato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità tra ordini di scuola è un aspetto a cui viene dedicata grande attenzione nel nostro Istituto, tanto da avere due funzioni strumentali dedicate ai vari progetti di accoglienza e passaggio, a partire dalla scuola dell'infanzia. Nella scuola secondaria il progetto orientamento, curato da anni da una docente opportunamente formata e in costante aggiornamento, costituisce uno dei punti di forza dell'offerta formativa,, come testimoniato dai risultati a distanza dei ragazzi e dal riconoscimento dei referenti delle scuole superiori, coi quali è attivo un costante confronto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

Piano Inclusione 25_28.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Progetto accoglienza (rivolto ai nuovi iscritti, con 3 date: dicembre. maggio, settembre);
- Progetto di raccordo scuole infanzia/primaria (per gli alunni dell'ultimo anno).

SCUOLE PRIMARIE:

- Progetto di raccordo con due momenti di incontro tra i bambini di quarta o quinta e i futuri "primini" (dicembre/marzo)



SCUOLA SECONDARIA:

- Progetto di accordo con accoglienza dei futuri "primini" nella giornata dell'open day;
- Progetto orientamento con molte iniziative: somministrazione di test e questionari; incontro con i referenti dell'orientamento delle scuole superiori del territorio (aperto anche ai genitori); incontro con professionisti; incontri serali con i genitori, il referente provinciale dell'orientamento, la docente orientatrice e la psicologa; supporto psicologico dedicato anche nel momento della consegna del consiglio orientativo; assistenza all'iscrizione.

Dall'a.s. 2023/2024 viene istituita una Commissione Intercultura che ha lo scopo di valutare il miglior inserimento di alunni NAI, favorendone l'alfabetizzazione, per prevenire il rischio dispersione e agevolare apprendimento e relazioni. Tale commissione risulta composta dalle seguenti figure: DS, Vicario, 1 docente per ogni plesso di scuola primaria e 2 docenti di scuola secondaria (matematica e lingua). Di seguito il protocollo di accoglienza NAI deliberato collegialmente.

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA NAI

Si convengono i seguenti passi, in occasione di iscrizione di alunno straniero, da attuare da apposita COMMISSIONE INTERCULTURA

1. Richiesta di mediatore (attraverso modulo apposito, da inviare a FS stranieri)
 1. il mediatore dovrebbe essere a disposizione per alcuni giorni
2. Valutazione del percorso attraverso la documentazione presentata dalla famiglia (se c'è)
3. Somministrazione di prove (meglio se con mediatore)
 1. logico matematiche (linguaggio universale)
 2. capacità comunicativa nella lingua madre (indispensabile il mediatore)
 3. capacità comunicativa in un'altra lingua (solo per scuola secondaria)
 4. visuo-spaziali
 5. attività pratiche
 6. la somministrazione di prove non deve durare più di 2 - 3 ore/giorno
4. Valutazione dell'inserimento nella classe più adeguata tenendo conto dei seguenti fattori:
 1. mettere coi pari età consente di contenere la dispersione e di imparare la lingua più facilmente attraverso la relazione
 2. valutazione delle prove
 3. numero di studenti/classe
 4. presenza di DVA/BES
 5. presenza docente di sostegno
 6. richieste dei genitori



5. Attivare percorsi di facilitazione linguistica
6. Attuare per i primi tempi un'accoglienza "di plesso", ottimizzando attività e risorse presenti anche in classe diverse da quella individuata.
7. Condividere risorse (anche digitali, attraverso cartelle condivise dedicate) per le attività di alfabetizzazione con l'utilizzo dei fondi per il Forte afflusso migratorio - spesso inutilizzati
8. Stendere un PSP (Piano di Studio Personalizzato)

Allegato:

Protocollo di accoglienza BES Barzanò.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO:

Periodo didattico: quadrimestri

Figure e funzioni organizzative:

- Collaboratori del DS;
- Staff del DS (vicario, responsabili di plesso, referenti di commissioni; coordinatori di classe e di disciplina, segretari di classe, di interclasse e di intersezione);
- Funzioni strumentali (Inclusione, Continuità, Stranieri, Valutazione, PTOF) ;
- Capodipartimento;
- Responsabili di plesso;
- Responsabili di laboratorio;
- Team digitale e G Suite;
- Referenti di progetti.

Tutte queste figure concorrono al corretto svolgimento delle tante attività di cui si compone la vita scolastica, in un clima di collaborazione e reciproco rispetto, nella valorizzazione delle specificità di ciascuno.

Per una migliore e più funzionale organizzazione si utilizza anche la dotazione dell'organico dell'autonomia a supporto dell'attività didattica, per il recupero ed il potenziamento. Alla scuola primaria sono state assegnati 3 docenti di posto comune e 1 di sostegno e alla scuola secondaria uno di lettere e uno di tecnologia.

Ciascun dei plessi che compongono il Nostro Istituto Comprensivo ha modulato la propria offerta formativa sulle esigenze del territorio nel quale le scuole sono inserite e con il quale è sempre attivo un reciproco scambio di informazioni e sollecitazioni. Ne è scaturita un'ampia offerta, che si articola in progetti caratterizzanti l'Istituto e precipi di ciascuna realtà.

Nell'allegato il dettaglio dell'organizzazione oraria dei singoli plessi dell'Istituto in vigore nell' a.s. 2025/2026

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA; RETI E FORMAZIONE



Negli Uffici amministrativi operano le seguenti figure:

DSGA: contabilità e acquisti;

Ufficio protocollo: gestione documentale;

Ufficio per la didattica: iscrizioni alunni, fascicoli alunni, carriera alunni;

Ufficio personale a TI e TD: assunzioni, fascicoli docenti e ATA, carriera personale.

Sono attivi i seguenti servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: registro on line; pagelle on line; modulistica da sito scolastico: <http://www.icsbarzano.edu.it/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE:

- Barbiana 2040;
- Service Learning;
- Autonomia scolastica e relazioni internazionali;
- Competenze digitali e nuovi ambiti per l'apprendimento;
- Inclusione e disabilità;
- Sicurezza;
- PCTO;
- Orientamento;
- Rete provinciale per il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- Educazione al benessere;
- Valutazione e miglioramento;
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Integrazione alunni stranieri e Intercultura;
- Progetto di rete per attività sportive;
- Connessioni consapevoli;
- Campionato di disegno grafico.

Il personale è coinvolto in azioni di formazione e aggiornamento continue su argomenti che riguardano sia l'innovazione didattica che la corretta gestione della vita della scuola.

Sono previste azioni formative sui seguenti argomenti:

- Sicurezza;
- Privacy;
- Alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale ;



- Valutazione;
- Etica, privacy e tutela dei dati;
- Flusso documentale digitale (per personale di segreteria);
- Formazione primo soccorso e antincendio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Inoltre: □ Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. □ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni in Power Point per le riunioni collegiali. □ Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. □ Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. □ Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma. □ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. □ Collabora alla formazione delle classi secondo i

2



parametri stabili dal Collegio dei Docenti. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. □ Mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l'organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli allievi, proponendo anche al Dirigente scolastico il relativo calendario degli impegni. □ Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. □ Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, alle riunioni di Associazioni. □ Collabora alla gestione del sito web. □ Collabora all'attività di orientamento. □ Collabora nell'organizzazione delle giornate dedicate agli Open days. □ Predispose questionari ed indagini statistiche interne all'Istituto, elaborandone i risultati. □ Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □ Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. □ Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. □ Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: □ - vigilanza e controllo della disciplina; □ - organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; □ - controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; □ - proposte di metodologie didattiche; □ - comunicazioni



	esterne e raccolta di documentazioni.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si tratta delle docenti referenti dei vari plessi, cui spetta l'organizzazione e la gestione delle attività dei singoli plessi di cui si compone l'istituto. Periodicamente una riunione di staff consente di coordinare i vari interventi uniformando l'offerta formativa.	8
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali si riferiscono alle seguenti aree: - Continuità (3) - Inclusione (3) - Stranieri (1) - PTOF (1)	7
Capodipartimento	Ogni disciplina della scuola secondaria ha un proprio capodipartimento che ha il compito di proporre e coordinare le attività afferenti la disciplina di pertinenza, armonizzandole con quelle di tutte le altre discipline.	8
Responsabile di plesso	Alle docenti referenti dei vari plessi spetta l'organizzazione e la gestione delle attività dei singoli plessi di cui si compone l'istituto.	9
Responsabile di laboratorio	In ogni plesso è stato individuato un docente che svolge le funzioni di responsabile del laboratorio di informatica. Oltre a questo, nella scuola secondaria, c'è un docente responsabile anche per i seguenti laboratori e/o aule speciali: biblioteca, aula scienze, aula musica, biblioteca di sostegno e laboratorio di arte.	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le risorse a disposizione concorrono a supportare le esigenze che nascono dallo svolgimento dell'attività didattica e in vario modo all'attuazione e monitoraggio dei progetti di Istituto.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

La risorsa a disposizione concorre a supportare le esigenze che nascono dallo svolgimento dell'attività didattica e in vario modo all'attuazione e monitoraggio dei progetti di Istituto, a supporto di situazioni fragili.
Impiegato in attività di:

1

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Il docente assegnato per il potenziamento svolge le 9 ore lasciate libere dal docente vicario e completa l'orario di cattedra con attività di potenziamento in orario curricolare.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA

Implementazione attività

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

laboratoriali e di ricerca/azione con
l'università

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce l'organizzazione delle varie aree amministrative

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsbarzano.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Competenze digitali e nuovi ambiti per l'apprendimento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Inclusione e disabilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale per il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Educazione al benessere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Valutazione e miglioramento



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Integrazione alunni stranieri e intercultura



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto di rete per attività sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CPL: educazione alla legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Barbiana 2040

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Barbiana 2040 è un Progetto di Ricerca e Azione nato nel 2017 dalla collaborazione dell'IC "A. Lanfranchi" di Sorisole con il maestro Edoardo Martinelli, allievo di Don Lorenzo Milani a Barbiana, insieme all'Università della Calabria – Facoltà di Pedagogia, con il Prof. Giancarlo Costabile, Docente di Pedagogia dell'antimafia. Attraverso la proposta di laboratori di scrittura collettiva nelle scuole, si ripercorre la Pedagogia dell'aderenza del Priore come risposta efficace ai bisogni dei nativi digitali. Da giugno 2022 è nata la Rete Nazionale Barbiana 2040, che riunisce otto scuole d'Italia con l'intento di promuovere questa metodologia.

Denominazione della rete: Service Learning

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Barzanò partecipa con entusiasmo alla rete sul Service Learning coordinata dall'IIS "Caterina Caniana" di Bergamo, alla quale si è unito già nel corso del precedente anno scolastico. Questa rete promuove pratiche educative innovative che uniscono apprendimento e impegno civico, incoraggiando gli studenti a mettere in pratica le conoscenze acquisite in classe attraverso progetti concreti di utilità sociale.

Fin dal primo anno di partecipazione (a.s. 2024/25), gli alunni dell'IC di Barzanò hanno dimostrato grande motivazione e creatività, prendendo parte al Festival del Service Learning del 12 e 13 novembre 2025. I progetti presentati hanno colpito la giuria per la loro originalità, rilevanza sociale e capacità di coinvolgere la comunità, evidenziando l'impegno degli studenti nel trasformare le idee in azioni concrete.

L'esperienza nella rete permette agli studenti di sviluppare competenze trasversali, senso di responsabilità e capacità di collaborazione, consolidando al contempo il legame tra scuola e territorio. Partecipare attivamente a questi progetti rafforza la vocazione inclusiva dell'IC di Barzanò e promuove una cittadinanza attiva e consapevole, in cui sapere, competenze e valori sociali si incontrano per costruire esperienze di apprendimento significative e durature



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

È valutato il bisogno formativo di ogni unità di personale sotto il profilo della sicurezza.

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Lezioni frontali
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Privacy

È valutato il fabbisogno formativo di ogni unità di personale.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione GSuite

Il gruppo GSuite si aggiorna continuamente per fornire a docenti ed alunni nuovi strumenti di apprendimento.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione

I docenti della scuola primaria partecipano costantemente agli incontri del Tavolo Provinciale promosso dalla Scuola Polo della Formazione dell'I.C. di Missaglia e sono impegnati in un'azione di formazione continua per passare ad una valutazione formativa che valorizzi il miglioramento degli apprendimenti attraverso giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi del curriculum di Istituto.

Destinatari

Tutto il personale docente della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coding e storytelling

Verranno organizzate attività con la piattaforma SCRATCH sui seguenti argomenti: - creazione di un'attività di storytelling; - creazione di attività interattive a favore dell'inclusività



Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale

L'Istituto intende promuovere per il personale un corso di alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale, pensato per sviluppare una conoscenza consapevole delle nuove tecnologie e delle loro potenzialità in ambito educativo. Il percorso formativo offrirà strumenti teorici e pratici per comprendere i principi dell'IA, le applicazioni nella scuola e il modo in cui può supportare la progettazione di percorsi didattici personalizzati. Particolare attenzione sarà dedicata al suo ruolo nell'inclusione e nella personalizzazione dell'apprendimento, aiutando il personale a osservare, documentare e monitorare i progressi di ciascun alunno, rispettandone tempi e stili di apprendimento. Il corso affronterà anche gli aspetti etici e normativi dell'uso dell'IA, con particolare riguardo alla tutela della privacy, alla sicurezza dei dati e all'uso responsabile delle informazioni generate dalle piattaforme digitali. Attraverso momenti di laboratorio e confronto guidato, il personale acquisirà competenze per integrare in modo consapevole strumenti basati sull'IA nella propria pratica educativa, valorizzando sempre il ruolo centrale della relazione tra docente e alunno. Il corso contribuirà a rafforzare la cultura digitale dell'istituto, promuovendo innovazione, inclusione e qualità dell'apprendimento, con l'obiettivo di preparare gli alunni alle sfide del futuro in un contesto educativo stimolante e responsabile.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Con l'adesione alla rete Barbiana 2040 l'Istituto ha avviato un'importante opera di autoformazione, aprendosi alle scuole e alle opportunità offerte dal territorio.

Anche l'adeguamento a quanto richiesto dal DM 328/2022 (Nuove linee guida per l'orientamento) ha consentito di attivare risorse di formazione e autoformazione, sempre in sinergica collaborazione con le altre agenzie educative del territorio e agendo in rete.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Flusso documentale digitale

Destinatari Tutto il personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul primo soccorso e antincendio

Destinatari Tutto il personale amministrativo e ausiliario

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Gestione pratiche amministrative

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Tutto il personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il personale di segreteria è costantemente impegnato in opera di autoformazione per adeguare le proprie conoscenze e competenze ai continui cambiamenti relativi alla gestione amministrativa della pubblica amministrazione.